

openbilancio

iris

banda larga

città metropolitana

whistleblowing

videosorveglianza

# bilancio 2015

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2016

## **INDICE**

---

<b>OGGETTO SOCIALE</b>	Pag.	I
------------------------	------	---

---

<b>ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO</b>	Pag.	II
------------------------------------------	------	----

---

<b>ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI</b>		
- Convocazione di Assemblea	Pag.	V
- Riassunto delle deliberazioni	Pag.	VI

---

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	Pag.	1
---------------------------------	------	---

---

<b>BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015</b>		
• STATO PATRIMONIALE	Pag.	46
• CONTO ECONOMICO	Pag.	53
• NOTA INTEGRATIVA	Pag.	55

---

<b>RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	Pag.	108
------------------------------------------------------	------	-----

---

<b>AZIONISTI</b>		VII
------------------	--	-----

---

<b>SEDE LEGALE E UFFICI DELLA SOCIETÀ</b>		VIII
-------------------------------------------	--	------

---

## **OGGETTO SOCIALE (art. 4 dello Statuto Sociale)**

La Società, quale affidataria, anche per concessione, del Comune di Venezia per la realizzazione, sviluppo e conduzione tecnica del sistema informativo e della rete di telecomunicazioni del Comune, ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei soci in ordine a:

- a) la progettazione, la realizzazione, la messa in opera e la gestione operativa di sistemi di informatica e di sistemi e reti di telecomunicazione, anche in qualità di operatore di telecomunicazioni, ed in generale di qualsiasi sistema di elaborazione e comunicazione elettronica attraverso tutti i mezzi e forme consentiti dalle tecnologie e dalla loro evoluzione;
- b) la razionalizzazione di sistemi già in esercizio;
- c) la produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- d) la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazione;
- e) l'installazione e la manutenzione dei sistemi di informatica e delle reti di telecomunicazione, ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature;
- f) la realizzazione e la gestione di prodotti e l'erogazione di servizi di "Information and Communication Technology", compresa l'attività di formazione del personale richiesta da dette attività;
- g) la realizzazione e gestione di banche dati e di servizi di commercio elettronico connessi al governo del territorio del Comune di Venezia e all'erogazione di servizi nel medesimo;
- h) l'esecuzione di lavori, la gestione e la realizzazione di opere, quali strutture mobili o immobili, impianti, infrastrutture o altre dotazioni patrimoniali comunali, strumentali e funzionali al sistema informativo ed alla rete di telecomunicazioni del Comune secondo quanto previsto dai piani e dai programmi triennali delle opere pubbliche, dagli elenchi annuali, in esecuzione di linee, direttive ed indirizzi approvati dal Comune e nel rispetto delle norme vigenti in materia di LL.PP.;
- i) l'erogazione di ogni altra attività e servizio connessi a quelli forniti, che non rientrano nelle fattispecie precedenti.

La Società è tenuta ad operare, con riferimento alle prestazioni ed ai servizi sopra elencati, esclusivamente nell'interesse degli enti costituenti o partecipanti o affidanti ed a svolgere la propria attività strumentale nel rispetto dei principi e delle regole di legge ad essa applicabili.

Nei limiti di legge e in via strumentale al raggiungimento dello scopo sociale potrà infine compiere tutte le operazioni, industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque connesse all'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione necessaria od utile a detto fine.

## ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

### **ORGANO AMMINISTRATIVO**

*(biennio 2015-2016)*

---

#### **AMMINISTRATORE UNICO**

Paolo Bettio

#### **DIRETTORE GENERALE**

Alessandra Poggiani

#### **CONDIRETTORE GENERALE**

Marco Bettini

#### **SEGRETARIO DEL CONSIGLIO**

Adele Troisi

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

***COLLEGIO SINDACALE***

***REVISIONE CONTABILE E DI BILANCIO***

*(triennio 2015-2017)*

---

**PRESIDENTE**

Stefano Burighel

**SINDACI EFFETTIVI**

Fabio Cadel

Barbara Solin

**SINDACI SUPPLEMENTI**

Sabrina Rigo

Matteo Zennaro

## ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

### ***ORGANISMO DI VIGILANZA***

*(biennio 2015-2016)*

---

#### **PRESIDENTE**

Vincenzo Giannotti

#### **COMPONENTE**

Alberto Baradel

### ***COMITATO COORDINAMENTO E CONTROLLO***

Organismo costituito il 24 gennaio 2014, composto dal rappresentante legale o altro membro stabilmente nominato da ciascun Socio

## **ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

### *CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA*

*(Avviso comunicato agli Azionisti per e-mail, ai sensi dell'art. 11, quinto comma, dello Statuto sociale)*

I Signori Azionisti della Venezia Informatica e Sistemi – VENIS S.p.A sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale del Comune di Venezia, San Marco 4136 – Ca' Farsetti, per il giorno mercoledì 27 aprile 2016, alle ore 9.00, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno lunedì 9 maggio 2016, alle ore 15.00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015, Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e delibere conseguenti;
- 2) Budget 2016;

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale di Venis S.p.A. possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel libro soci, come risulta dall'attestazione rilasciata dalla società e presentata dal rappresentante dell'azionista in sede di Assemblea.

Venezia, 18 Aprile 2016

l'Amministratore Unico  
Paolo Bettio

## RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

### ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 9 MAGGIO 2016

---

L'Assemblea degli Azionisti, riunita in seduta ordinaria il 9 maggio 2016 in Venezia, presieduta dall'Amministratore Unico Paolo Bettio, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, approva la relazione sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2015, con proposta di delibera che l'utile di bilancio di euro 159.097,12 venga così destinato:

	(in euro)	
A riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.)	Euro	7.955,00
A riserva straordinaria	Euro	151.142,12
	Euro	159.097,12

---

## **VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI**

**Assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia**

Sede in San Marco 4934 (Palazzo Ziani) - 30124 VENEZIA (VE)  
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 02396850279 – R.E.A. 214409  
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 159.097, in linea con gli obiettivi previsti da budget.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come indicato in Nota Integrativa l'esercizio 2015 continua a caratterizzarsi per le attività di gestione e sviluppo del Sistema Informativo e dei servizi di telefonia fissa e mobile del Comune, ai sensi del Contratto di servizio Rep. 129702/2006 con scadenza 31 dicembre 2015 e prorogato per un ulteriore anno (Deliberazione del Consiglio comunale n. 147 del 23 dicembre 2015 – punto 20).

È proseguito il progetto di razionalizzazione in ambito ICT, grazie all'impulso dato dal "Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia e successive iniziative dell'Amministrazione, finalizzate ad estendere i servizi offerti da Venis anche alle società controllate dal Comune di Venezia.

L'andamento dei ricavi di Venis, in quanto società strumentale del Comune di Venezia, è fortemente condizionato dall'andamento degli ordinativi commissionati dal socio controllante, rispetto ai quali i margini di intervento della società rimangono limitati.

Anche nell'anno 2015, la società, ha predisposto un piano operativo annuale " per i Servizi Informatici e di Telecomunicazioni del Comune di Venezia, poi approvato, su proposta del Settore Sistemi Informativi, con deliberazione di Giunta comunale n. 334 del 12 ottobre 2015, tenuto conto del Piano Esecutivo di gestione del Comune 2015 approvato il 6 agosto e dei relativi stanziamenti messi a disposizione. Detto Piano ha consentito di programmare con efficienza ed efficacia le attività di gestione e di investimento necessarie a garantire un corretto funzionamento del sistema informativo.

Così come per l'anno 2014, anche il Piano 2015 ha previsto sia la conduzione dei servizi esistenti, (gestione degli applicativi in uso alle varie direzioni del Comune, del Data Center, inclusi i canoni software necessari al funzionamento del sistema, dell'informatica distribuita e CRM, del sistema di rete e telecomunicazione, inclusi consumi e canoni - fonia e dati) sia gli sviluppi e gli investimenti necessari a garantire l'efficienza del

sistema ICT (interventi sulle infrastrutture, sostituzione di applicativi obsoleti, sviluppo di nuove applicazioni, realizzazione di nuove opere sulla rete).

Il Piano contiene quindi la quantificazione tecnico-economica della gestione e degli sviluppi del Sistema Informativo e di Telecomunicazioni del Comune, comprensiva dei contratti per licenze e manutenzioni con fornitori terzi, a garanzia della gestione dei servizi secondo gli standard attuali.

Si riporta nella tabella seguente il confronto tra il budget approvato dall'assemblea soci ad inizio anno ed il consuntivo 2015:

<b>Conto economico (importi in migliaia di euro)</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Budget 2015</b>	<b>Differenza</b>
Valore della Produzione "tipica"	13.274	13.729	(455)
Valore aggiunto	5.910	5.915	(5)
Costo del lavoro	(5.307)	(5.393)	86
Margine Operativo Lordo	603	522	81
Accantonamento a Fondo Rischi	47	--	47
Risultato Operativo	262	206	56
Proventi ed oneri straordinari	34	--	34
Risultato prima delle imposte	279	216	63
Utile netto	159	2	157

Si evidenzia che l'utile netto risulta superiore alle attese per effetto della deducibilità del costo del lavoro dall'imponibile IRAP previsto dalla Legge di Stabilità; il beneficio fiscale è quantificabile in euro 121 mila.

Di seguito si riportano i servizi/attività di maggior rilievo svolte dalla società nel corso dell'anno 2015:

## 1) CONDUZIONE E SVILUPPI DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE DELLA CITTÀ DI VENEZIA

La Società ha svolto un'attività sistematica e continuativa di assistenza specialistica, finalizzata alla corretta gestione e puntuale conduzione di tutti gli applicativi in uso, oltre ad aver eseguito tutte le manutenzioni correttive e adeguate necessarie per mantenere i sistemi in linea con le modifiche normative e le richieste di nuove implementazioni da parte dei diversi utenti comunali, sui 134 sistemi gestionali e applicativi attualmente in uso al Comune di Venezia.

Il Sistema Informativo Comunale è un organismo dinamico e, infatti, nel corso dell'anno alcune applicazioni sono state dismesse, mentre altre sono entrate in gestione; la loro gestione ha riportato i valori di Target Qualità (TQ) riassunti nella seguente tabella:

Assistenza Software	Assistenza Software	Assistenza Software	Assistenza Applicativa	Assistenza Applicativa	Assistenza in generale	Assistenza in generale
% di interventi di manutenzione correttiva risolti entro 2 gg lavorativi TQ >= 85%	% di interventi di manutenzione correttiva risolti entro 5 gg lavorativi TQ >= 95%	% di interventi di manutenzione Non correttiva risolti entro 10 gg lavorativi TQ >= 70%	% di interventi di assistenza risolti entro 2 gg lavorativi TQ >= 70%	% di interventi di assistenza risolti entro 5 gg lavorativi TQ >= 85%	Numero reclami / Numero ticket TQ <= 5%	Numero solleciti / Numero ticket TQ <=10%
100%	100,00%	100%	85,62%	91,02%	0,00%	2,1%

Il personale dell'Unità Operativa Conduzione ha gestito, nell'anno 4.479 ticket, ovvero 4.479 richieste di intervento formulate dal personale comunale sui sistemi in esercizio.

L'assistenza sulle applicazioni avviene attraverso procedure informatiche (soluzione 4900-web) accessibili dalla intranet comunale AltanA che consentono la classificazione di cd trouble-tickets il cui iter di soluzione – con certificazione di qualità (ISO 9001:2008) è sempre visibile dagli utenti e dal settore Sistemi Informativi.

Inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel corso del 2015 sono stati implementati, ampliati e/o realizzati, anche attraverso nuovi sviluppi, i seguenti servizi:

- **Anagrafe Unica Digitale della Popolazione Residente (ANPR)**

L'Anagrafe Unica Digitale della Popolazione Residente è una banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente (dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato civile e i dati delle liste di leva) a cui fanno riferimento i Comuni, la Pubblica amministrazione e gestori di pubblici servizi. Prenderà il posto delle oltre 8.000 anagrafi dei comuni italiani entro il 2016.

L'attività del secondo semestre si è concentrata prevalentemente sulle attività funzionali all'adesione da parte del Comune di Venezia al progetto nazionale ANPR in qualità di ente sperimentatore. Si è dato supporto al Comune di Venezia durante gli incontri organizzati da AGID per i Comuni Pilota del progetto ANPR. Insieme ai funzionari del settore Anagrafe del Comune di Venezia sono state analizzate le

specifiche e i tracciati predisposti da SOGEI e sono state presentate le necessarie osservazioni/richieste di modifica.

È stato inoltre fornito supporto durante le operazioni di bonifica dei dati necessari al subentro in ANPR. In collaborazione con Insiel e Insiel Mercato è stato predisposto l'ambiente necessario al test dei web services per la cooperazione applicativa tra Ascot SSDD e ANPR (aggiornamento dell'application server e installazione certificato di sicurezza). Il 2015 si è concluso con il successo nell'esecuzione del test di connessione a ANPR (prerequisito per l'accesso alla fase di test).

- **Elezioni Amministrative 2015**

In occasione delle elezioni Amministrative (Regionali, Comunali e Municipalità) è stato fornito supporto al Servizio Elettorale per le attività di acquisizione e pubblicazione dei dati di affluenza e voti. Nel mese di aprile 2015 è stata rilasciata l'applicazione web "Gestione Candidature" che ha consentito al Servizio elettorale di gestire al meglio la fase di ammissione delle candidature (caricamento delle liste e dei candidati, esecuzione controlli su candidature multiple e rappresentanza di genere, stampa dei verbali per le commissioni). E' stato parametrizzato il prodotto AscotWebElezioni e predisposto il nuovo sito di pubblicazione dei risultati. E' stata inoltre eseguita una manutenzione adeguativa del client per la comunicazione in tempo reale dei risultati al Ministero dell'Interno. A conclusione della tornata elettorale si è proceduto con l'allineamento del prodotto "Elegi". E' stato fornito supporto al Seggio Centrale per le operazioni di verifica degli esiti del voto e , per il servizio elettorale, è stato fornito il servizio di assistenza applicativa per la presa in carico delle procedure per la gestione delle revisioni del corpo elettorale (dinamiche e semestrali). Si è inoltre provveduto alla modifica dei certificati di stato civile plurilingue a seguito dei nuovi prefincati previsti nel nuovo formato A4. Sono state fornite diverse elaborazioni riguardanti la base informativa dell'anagrafe della popolazione rivolta sia agli uffici di anagrafe e stato civile che ad altri uffici comunali e/o enti esterni.

- **Politiche Sociali**

Nell'ambito delle Politiche Sociali il soggetto erogatore del servizio di Assistenza Tutelare ha sostituito il proprio applicativo per la gestione degli interventi. Sono state condotte le operazioni necessarie a garantire la continuità operativa relativa alla cooperazione tra l'applicazione "IKW-Gestione Politiche Sociali" e il sistema adottato dal soggetto erogatore di servizio. L'attività di conduzione ha comportato la predisposizione di nuove comunicazioni indirizzate all'utenza del Servizio Disabili e Salute Mentale, la modifica ai form per le pratiche di Residenzialità e Semi-residenzialità e alcune modifiche collegate alla gestione dei dati ISEE.

- **Politiche della Residenza**

A fronte dei cambiamenti in merito al contenuto e alle caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle richieste di registrazione e adempimenti successivi per i contratti di locazione ed affitto di immobili (Modello RLI) da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica, sono stati necessari degli interventi adeguativi al Sistema @ter. L'Agenzia delle Entrate ha scelto di adottare il linguaggio XML, quindi è stato necessario realizzare dei nuovi package e delle nuove procedure in linguaggio SQL

all'interno del database Oracle che potessero produrre in modo automatico i file XML richiesti dall'Agenzia delle Entrate, sia per la registrazione telematica di nuovi contratti di locazione, sia per i pagamenti delle imposte di rinnovo dei contratti in essere.

- **OpenBilancio**

Nel corso del 2015 è stato realizzato il portale OpenBilancio, che raccoglie i dati relativi al Bilancio dell'Ente e li rappresenta utilizzando modalità che facilitano la comprensione di temi anche complessi attraverso immagini, tabelle e grafici esplicativi.

- **Fattura Elettronica**

dal 31 marzo 2015 a tutte le Pubbliche Amministrazioni è fatto obbligo di emettere, trasmettere, gestire e conservare le fatture esclusivamente in formato elettronico, secondo la normativa vigente.

Per rispondere a tale obbligo, Venis ha realizzato per il Comune di Venezia un software in grado, da una parte di garantire la corretta ricezione dei dati inviati dall'Agenzia delle Entrate, e dall'altro di permettere una veloce lettura, presa in carico e distribuzione telematica delle fatture stesse, con integrazione con il Sistema Contabile dell'Ente.

- **Contabilità**

Il DDL di Stabilità per il 2015 ha introdotto lo split payment, che prevede il pagamento dell'IVA direttamente all'Erario da parte dell'ente pubblico. Si tratta di un meccanismo rivoluzionario che ha avuto un considerevole impatto sulla normale dinamica applicativa dell'IVA, fondata sulle coordinate rivalsa-detrazione, tanto da essere subordinato al rilascio di un'apposita autorizzazione da parte del Consiglio Europeo.

Tale nuova normativa ha costretto ad una revisione dei meccanismi finanziari che stanno alle base dei pagamenti, in quanto è stato necessario dividere in due le normali operazioni: una, in grado di provvedere al versamento al fornitore dell'importo della fattura relativa alla cessione o alla prestazione al netto dell'IVA, la seconda, che crei la liquidazione dell'IVA direttamente all'Erario.

- **IKW-Monitoraggio Tributi**

è stata implementata l'applicazione IKW-Monitoraggio Tributi attraverso la rivisitazione della presentazione dei dati e la differenziazione dei tre tributi ICI, IMU e TASI, oltre a completare la parte di monitoraggio relativa ai "Rimborsi" con la suddivisione Comune/Stato e l'adeguamento delle selezioni per l'estrazione dei dati.

- **Gestione Imposta Tasi/IMU**

sono stati adeguati alla normativa ed alla nuova modulistica prevista dal Comune di Venezia i form di portale per l'acquisizione delle informazioni relative a dichiarazioni e autocertificazioni IMU e TASI on line.

È stato aggiornato e adeguato secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale Anche il calcolo TASI OnLine disponibile sul Portale del Comune e rivolto agli operatori del Settore Tributi oltre che ai cittadini abilitati.

Anche la procedura gestionale per i Rimborsi, è stata aggiornata alle esigenze della normativa IMU/TASI e personalizzata con l'adeguamento dei moduli e la modifica delle procedure collegate secondo le richieste del Settore Tributi.

Infine il sistema applicativo di reportistica e statistica "Proiezioni IMU/TASI" è stato oggetto di evoluzione e sottoposto a manutenzione evolutiva recependo le nuove caratteristiche del modello tariffario che gli organi decisionali del Comune hanno adottato per l'applicazione dei tributi.

- **Portale IDS – Imposta di Soggiorno**

il servizio di portale "IDS-Imposta di Soggiorno" è stato aggiornato secondo le indicazioni della LR 11/2013 in tema di nuove classificazioni delle strutture ricettive. Inoltre, è stata introdotta la data di decorrenza delle variazioni di classamento a seguito della revisione del Regolamento Comunale in materia IDS.

- **Sportello Telematico del Trasportatore STT – Autocertificazione Pali**

è stato implementato il servizio di portale "Sportello Telematico del Trasportatore" con la nuova funzionalità per l'autocertificazione del posizionamento di pali per l'ormeggio dei natanti con concessione Comunale, oltre a pubblicare il nuovo servizio predisposto per la visura dei dati per la PP.MM. e per altri Enti territoriali.

Sia il gestionale IKW-SMA che lo STT sono stati oggetto di un importante intervento di manutenzione ed adeguamento per mantenerli aderenti alla necessità degli uffici ed alle nuove disposizioni amministrative.

- **Nuovo ITB Geocortex**

nel corso del 2015 è stato realizzato il "Nuovo portale territoriale del Comune di Venezia" su tecnologia ESRI® e Geocortex®, dedicato alla gestione e consultazione geografica di dati sul territorio comunale. Il progetto nasce in seguito alla adozione da parte del Comune di Venezia, su valutazione condivisa con Venis, del prodotto Geocortex® come piattaforma per la realizzazione dei portali cartografici di pubblicazione e gestione dei dati territoriali.

- **"IKW-Concessioni Cimiteriali"**

è stata rilasciata la manutenzione evolutiva dell'applicazione IKW-Concessioni Cimiteriali che implementa le nuove funzionalità di firma digitale, protocollazione massiva e invio PEC, oltre alla funzionalità di trasferimento dati da VERITAS.

- **Georeferenziazione Immobili**

il nuovo sviluppo permette la gestione centralizzata delle informazioni relative alla chiave degli immobili abbinati alla chiave del relativo indirizzo mantenendo aggiornate le informazioni alla luce dei cambiamenti che avvengono nelle banche dati di riferimento.

- **Adeguamento dei siti del Comune alla Cookie Policy**

sono stati effettuati il censimento e la verifica di tutti i domini ed i relativi siti attivi, al fine di individuare quali e quanti di questi dovevano essere sottoposti ad intervento adeguativo. E' stato predisposto il

documento informativo di cookie policy. Sono stati modificati banner e piè di pagina di tutte le pagine dei siti secondo quanto disposto dal provvedimento.

- **Nuovo sistema “Gestione Attività”**

L'Ufficio Arsenale del Patrimonio gestisce numerosi progetti in sinergia con altri uffici del Comune di Venezia e con diverse istituzioni locali. La complessità di tale conduzione ha portato l'Ufficio ad esprimere l'esigenza di uno strumento informatico agile, dinamico e che sfrutti i vantaggi della rete per la gestione, l'organizzazione e lo sviluppo dei progetti e delle attività che si trovano a svolgere. E' stato quindi realizzato un portale per la gestione di progetti e attività, prevedendo la condivisione delle informazioni e la gestione diffusa dei gruppi di lavoro.

- **Portale Whistleblowing**

secondo tecnologie e modalità tali da garantire e permettere l'attuazione delle direttive espresse dal Comune di Venezia, è stato predisposto il Portale Whistleblowing per la gestione delle segnalazioni (whistleblowing). E' stata garantita sia la possibilità di riuso da parte di altre Amministrazioni che la possibilità di utilizzare il sito anche da altri Enti (modalità multi-ente).

- **Progetto “Obiettivi Accessibilità 2015”**

nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri del gruppo lavoro "Accessibilità": l'obiettivo principale è stato quello di censire e testare a campione i siti tematici del Comune di Venezia; al termine di queste attività sono state prodotte due relazioni: una riguardante i siti tematici e una espressamente dedicata al portale EGOV. All'interno delle relazioni sono state evidenziate eventuali discordanze tra quanto previsto dalla normativa e la situazione attuale ed è stata formulata una stima degli interventi, ove necessari, per rendere i siti web completamente aderenti a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità.

- **DataWareHouse e Business Intelligence**

Sono state aggiornate le funzioni per il caricamento decentrato dei dati di entrata e spesa necessari alla predisposizione dei bilanci di previsione triennali 2015-2017 e 2016-2018. Inoltre è stata gestita la fase di predisposizione del PEG: definizione delle azioni di spesa, reportistica ufficiale. L'introduzione D.Lgs 118/2011 ha reso necessaria una profonda revisione della reportistica relativa alla contabilità analitica.

- **Nuovo sito streaming Consiglio Comunale ed Eventi**

è stata realizzata una nuova versione del sito, accessibile da ogni piattaforma fissa e mobile per la visualizzazione dello streaming video dei Consigli Comunali e degli eventi che il Comune di Venezia intende trasmettere in diretta video.

- **Portale dei Servizi – Visualizzazione sanzioni codice della strada**

sono state rese disponibili le informazioni di dettaglio relative alle sanzioni elevate per il mancato rispetto del codice della strada. Le informazioni comprendono la copia del verbale di contravvenzione e le eventuali prove fotografiche a supporto del verbale.

- **Trasparenza**

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 23 D.Lgs n. 33/2013 – Dirigenti: si è reso necessario intervenire sul software IKW-Repertorio, per consentire l'inserimento di ulteriori informazioni indispensabili, come previsto dall'art. 23 D.Lgs n. 33/2013 e la predisposizione di una procedura di estrazione dei dati repertorio per il caricamento massivo in DEPA (Data Entry Provvedimenti Amministrativi).

- **Iris - Internet Reporting, Information System** (<http://iris.comune.venezia.it>)

Anche nel 2015 continua ad essere il servizio maggiormente utilizzato dai cittadini per segnalare i bisogni di manutenzione urbana. Si tratta di un servizio di interazione e collaborazione attiva con i cittadini che permette di segnalare esigenze di manutenzione urbana in tempo reale, attraverso l'utilizzo di mappe on-line interattive. Le segnalazioni vengono effettuate dai cittadini indicandone su una mappa on-line il punto esatto di ubicazione o scattando una fotografia del luogo interessato per poi fornirla al sistema caricandola sul sito o inviandola via mms. Immediato il riscontro da parte dell'Amministrazione Comunale, che indica sul sito l'ufficio che ha in carico la segnalazione e lo stato di avanzamento nella soluzione del problema.

Il Comune di Venezia, il 18 marzo 2015, è stato premiato a Roma nell'ambito del Wind Transparency Awards per il progetto Iris (i Transparency Awards sono finalizzati a premiare iniziative che hanno migliorato la trasparenza nei confronti di cittadini e clienti del web, favorendo efficienza, partecipazione e rispetto delle regole). Il servizio, ampiamente collaudato, è considerato una *best practice* a livello nazionale.

Nel mese di dicembre 2015 Venis ha rilasciato per il Comune di Venezia la nuova IRIS come prima applicazione a livello nazionale delle Linee Guida, integrando all'interno di un servizio esistente ed in esercizio i paradigmi di user interface previsti a livello nazionale, in un'ottica di avvicinamento al sistema di identità digitale SPID messo in atto da Italia Login.

- **AltanA**

La Intranet Comunale, realizzata interamente con strumenti "free open-source", utilizzata da tutti i dipendenti comunali come strumento di lavoro quotidiano per l'accesso via internet alle risorse di lavoro, nel corso del 2015 è proseguita l'assistenza agli utenti, assegnando ruoli e configurando profili secondo le necessità espresse dagli uffici. Oltre alle utenze, sono state condotte attività di predisposizione di nuovi blocchi di servizi ed aree riservate. In particolar modo nel corso dell'insediamento dei nuovi consiglieri di municipalità è stato necessario realizzare la profilazione di diversi ruoli per la visualizzazione della condivisione documentale impostata su NAS per consiglieri e delegati.

## 2) CONDUZIONE DELL'INFORMATICA DISTRIBUITA

La conduzione dell'informatica distribuita fornisce il supporto all'utenza comunale per garantire un efficace utilizzo dei sistemi periferici e delle applicazioni informatiche ivi compresi gli strumenti di automazione.

Il numero delle postazioni di lavoro gestite è di circa 3.000 unità distribuite in circa 180 sedi comunali suddivise tra terraferma, centro storico e isole. Il servizio è fornito attraverso due modalità operative, quella di assistenza remota (contact center) in cui il tecnico Venis, operando presso la propria sede e sfruttando la rete a banda larga del Comune di Venezia, prende il controllo della postazione di lavoro dell'utente per effettuare l'attività di manutenzione/configurazione, quando non è possibile operare in tale modalità viene inviato un tecnico sul posto (informatica distribuita).

Nel 2015 attraverso l'assistenza remota, sono stati risolti circa 6.400 ticket, mentre circa 2.000 sono stati risolti tramite interventi di assistenza on-site.

Relativamente ai Target di Qualità (TQ) raggiunti si riporta una sintesi in tabella:

Periodo	% di interventi IMAC risolti entro 72 ore/8 gg lavorativi TQ >= 70%	% di interventi di manutenzione hardware risolti entro 72 ore/8 gg lavorativi TQ >= 70%	% di interventi di assistenza software risolti entro 72 ore/8 gg lavorativi. TQ >= 70%	Tempo di attivazione del B.O. TQ <= 10h	Numero reclami / Numero ticket TQ <= 5%	Numero solleciti / Numero ticket TQ <= 10%
I° Trimestre 2015	80,99%	76,92%	93,08%	1h 18m	0,00%	9,37%
II° Trimestre 2015	73,08%	54,43%	89,12%	1h 46m	0,00%	14,75%
III° Trimestre 2015	86,61%	71,26%	87,75%	1h 29m	0,00%	12,16%
IV° Trimestre 2015	92,47%	80,91%	92,44%	1h 09m	0,00%	10,63%
<b>Media Annuale</b>	<b>83,28%</b>	<b>70,88%</b>	<b>90,59%</b>	<b>1h 25m</b>	<b>0,00%</b>	<b>11,72%</b>

Si precisa che il target di qualità del rapporto *numero solleciti/numero ticket* non è stato sempre rispettato in quanto vengono conteggiati tutti i solleciti ricevuti dal Cliente, compresi quelli effettuati più volte nella stessa giornata.

Tra le attività effettuate nell'anno 2015 si segnala che è stata completata la migrazione su LibreOffice di tutte le postazioni sul dominio comunale. Va, inoltre, segnalato che delle circa 3000 postazioni di lavoro del Comune di Venezia, 1.500 postazioni dispongono di licenza del Sistema Operativo Windows XP, sistema non più supportato da Microsoft. Nel 2015 si è effettuata un'attività di upgrade del S.O. per i personal computer aventi caratteristiche hardware compatibili con Windows 10 o la sostituzione delle apparecchiature qualora non fossero adeguate al nuovo S.O.

Si sono inoltre svolte le attività di "assistenza ai terminali RAP" e quelle di "assistenza e presidio in occasione delle sedute di Consiglio".

### 3) INFRASTRUTTURE DI RETE E TELECOMUNICAZIONI

Nel corso dell'anno 2015, per la gestione della rete MAN/WAN, sono state garantite le attività di pianificazione, progettazione, gestione, sviluppo, razionalizzazione e manutenzione dei sistemi di telecomunicazioni e della rete a banda larga del Comune di Venezia.

Si tratta di una attività complessa ed onerosa che richiede professionalità e competenze elevate in virtù delle tecnologie impiegate e della necessità di far convivere la vecchia rete WAN basata su linee di altri operatori con la nuova rete in fibra ottica e ponti radio.

La consistenza della rete e degli impianti gestiti si riassume in 126 km di dorsale ottica a 144 fibre e 61 km di rilegamenti con 8-12 fibre, articolati attraverso 243 punti di giunzione o derivazione ed estesi verso le isole tramite 9 ponti radio punto-punto e 11 impianti di diffusione radio punto-multipunto.

Sono inoltre collegate alla rete in fibra ottica anche 37 sedi relative alle due Università veneziane e ad alcuni Istituti ed Enti di Ricerca ed Istruzione.

La gestione della rete a fibre ottiche richiede l'analisi puntuale delle richieste di manomissione del suolo pubblico presentate al Comune al fine di verificare possibili interferenze e prevenire possibili danni alle infrastrutture di rete. Per tale motivo è stato fornito un servizio di assistenza agli scavi del suolo pubblico comunale (LL.PP.).

Si è provveduto inoltre all'analisi di diverse soluzioni ed alla selezione ed acquisizione di uno specifico software necessario alla mappatura della rete a fibre ottiche e del relativo piano di giunzione per consentire una migliore gestione delle attività di manutenzione e progettazione.

E' infine proseguito il servizio di progettazione delle estensioni della rete e dei collegamenti alla dorsale ottica di nuove sedi.

Sono stati gestiti i circuiti di trasmissione dati di altri operatori, utilizzati per collegare le sedi non raggiunte dalla rete in fibra ottica e ponti radio di cui si è provveduto costantemente a monitorare lo stato dei sistemi di telecomunicazione, forniti direttamente o acquisiti da terzi, per verificare i livelli di servizio, prevenire e rilevare i malfunzionamenti e garantire così la continuità del servizio.

Si è provveduto all'attivazione, variazione o cessazione dei circuiti al fine di fornire i servizi necessari ottimizzandone i costi per l'Amministrazione. In particolare è stato completato un progetto di migrazione degli accessi ad Internet degli istituti scolastici che ha comportato un incremento delle prestazioni a fronte di un modesto aumento dei costi, più che compensato dalle economie realizzate con le altre attività di razionalizzazione delle linee.

Va segnalato infine che le sedi comunali, indipendentemente dal fatto che siano servite dalla rete a larga banda di proprietà del Comune o da circuiti di trasmissione di operatori terzi, hanno necessità di avere un impianto di cablaggio strutturato che permette la distribuzione passiva dei segnali, e necessitano degli apparati di rete di accesso cui collegare i cavi per erogare i servizi alle singole postazioni di lavoro ed agli altri apparati che utilizzano la rete dati per il funzionamento (telefoni VoIP, access point Wi-Fi, telecamere, sensori ambientali, ecc.).

Anche questi impianti di rete locale vengono gestiti, al pari della rete metropolitana, mediante opportune configurazioni e monitoraggio degli apparati attivi e, in caso di guasti, provvedendo ad interventi in loco per la riconfigurazione dei collegamenti o la sostituzione degli apparati di cui poi viene gestita la riparazione o lo smaltimento in funzione della vetustà degli stessi.

Tutti i servizi informatici vengono poi erogati dai sistemi ospitati presso il data center di cui è necessario gestire le infrastrutture di networking passive (cavi e fibre ottiche) e attive (apparati di routing e switching). Anche questi sistemi sono soggetti ad una costante attività di monitoraggio e gestione per adeguarli alle mutate esigenze operative e garantire e, ove possibile, migliorarne le prestazioni.

Indicativamente, la rete Wi-Fi gestisce 54.000 utenti registrati, 219 access point outdoor e 143 apparati indoor, oltre a tutti gli utenti che provengono dalla estensione realizzata integrando il sistema con quello di Ca' Foscari e IUAV. Complessivamente nel 2015 sono state gestite in media più di 3.300 sessioni al giorno e traffico per 480 Gbyte/giorno.

In ambito "Wi-Fi pubblico" è stata assicurata la corretta gestione della rete Wi-Fi Cittadinanza Digitale, gestione particolarmente onerosa in virtù delle peculiari caratteristiche degli impianti e dei sistemi di autenticazione, oltre che del grande numero di utenti e del volume di traffico generato. In particolare si evidenzia una complessa attività di messa a punto eseguita sul sistema di autenticazione resasi necessaria per mitigare un calo delle prestazioni dovuto ad un ormai eccessivo carico.

Nell'anno 2015 sono riprese le attività legate alla rete a banda larga. In particolare sono state portate a termine le progettazioni ed alcune gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori e per le forniture dei seguenti progetti che saranno completati nel 2016.

- C.I. 12990 "Estensione della rete a banda larga per ACTV, AVM e Alilaguna"
- C.I. 12869 "Estensione wi-fi Canal Grande, isole e centro storico"
- C.I. 13363 "Estensione wi-fi terraferma – primo stralcio"

Si segnala inoltre che a partire dal primo settembre 2015 le linee telefoniche a servizio delle sedi della Amministrazione Giudiziaria sono passate in carico al Ministero di Grazia e Giustizia. Tale passaggio comporterà una riduzione dei costi sostenuti per canoni e consumi la cui entità sarà evidente nel 2016, a seguito del completamento delle necessarie variazioni da parte degli operatori.

In ambito di manutenzione dei sistemi di telefonia fissa, per meglio comprendere la complessità delle attività di gestione e assistenza al sistema telefonico comunale è opportuno soffermarsi sulla sua composizione: 22 sistemi Ericsson interconnessi, che gestiscono principali sedi di Venezia e Mestre per un totale di 2.413 interni; 121 centralini minori, indipendenti fra di loro, che servono piccoli uffici, scuole, istituzioni, per un totale di circa 700 interni; 35 sedi servite da un unico sistema di telefonia VoIP per un totale di 1.119 interni oltre a 138 interni fax su Fax Server VoIP e 61 interni collegati ad apparecchi fax.

La totalità dei sistemi Ericsson, così come pure il sistema VoIP, sono interconnessi dalla rete in fibra ottica del Comune di Venezia, i centralini minori invece sono collegati alla rete telefonica pubblica da linee di operatori telefonici.

In totale quindi sui vari sistemi Ericsson, centralini minori, VoIP, risultano gestiti 4.431 derivati in 178 sedi.

Per gli impianti e le linee telefoniche delle varie sedi si è provveduto alla presa in carico e alla gestione delle richieste IMAC (installazione, spostamento, aggiunta, cambio) su centralini esistenti oltre che dei guasti degli impianti e delle linee.

Oltre alle normali attività IMAC, legate alla gestione dei singoli terminali, sono stati gestiti i singoli impianti verificandone lo stato dei sistemi di alimentazione e la situazione fisica degli stessi. Questo ha permesso di identificare i sistemi il cui funzionamento risultava ormai compromesso e di realizzare una campagna di bonifica che ha portato alla risoluzione dei problemi rilevati.

Oltre a quelle comprese nel sistema telefonico comunale, sono attive 10 centrali (Ericsson, Avaya, Siemens) che servono i vari Uffici Giudiziari per un totale di 1.254 interni di cui 635 su sistemi VoIP. Questi impianti sono stati gestiti fino a fine agosto, essendo successivamente passati in gestione al Ministero.

Relativamente alla conduzione dei sistemi di telefonia mobile l'attività svolta consiste nella ricezione, controllo, imputazione e trasmissione dei dati relativi alle fatture del servizio di telefonia mobile di 1.367 utenze, nella gestione delle nuove attivazioni, cessazioni e subentri in funzione delle mutate esigenze, nella validazione degli smartphone, verificandone il corretto funzionamento all'interno del sistema informativo comunale.

Si è inoltre provveduto a fornire consulenza in merito all'utilizzo ed alla scelta di dispositivi, opzioni tariffarie e contrattuali al fine di assicurare un sempre maggiore contenimento dei costi e un incremento dei servizi erogabili in mobilità.

Va senz'altro citato il notevole sforzo compiuto per la stesura del capitolato tecnico della gara per l'affidamento dei servizi per il Comune e le Società Partecipate.

Per la redazione di tale documento sono state raccolte le esigenze dei vari soggetti interessati ai servizi, si è analizzato il capitolato Consip e le varie offerte presenti su MePA e le offerte commerciali dei vari operatori rivolte alla clientela business per identificare i servizi non presenti in convenzione ma ritenuti indispensabili (utenze prepagate, bundle, ecc.) e descriverne le condizioni tecnico-economiche di fornitura.

Analogamente sono stati analizzati i problemi riscontrati nella gestione dell'attuale contratto e si è proceduto a richiedere servizi di manutenzione, rendicontazione e fatturazione precisi, puntuali e veloci e, per quanto possibile, in modalità tali da poter essere gestiti direttamente in forma elettronica.

#### **4) DATA CENTER E SISTEMI PER IL COMUNE DI VENEZIA**

Il patrimonio dei servizi ICT dedicati al "Sistema Città di Venezia" è erogato attraverso le infrastrutture tecnologiche ospitate presso il DataCentre Venis/Comune di Venezia (edificio Pleiadi - PST VEGA di Marghera).

Alla conduzione e progettazione di infrastrutture di elaborazioni dati centralizzate del Datacenter è stata dedicata un'unità operativa di personale tecnico sistemistico specializzato che ha garantito nel corso dell'anno, la sicurezza nella gestione dei trattamenti e delle basi di dati dell'Amministrazione, l'erogazione

affidabile e continuativa dei servizi ICT (in modalità h 24 per 365 giorni), l'aggiornamento minimo necessario delle infrastrutture ICT in uso presso il datacenter e l'attuazione di scelte tecnologiche in grado di assicurare, ove possibile, risparmi per l'Amministrazione.

L'attuale consistenza del Datacenter è rappresentata da 500 mq di superfici tecnologicamente attrezzate in 4 sale dati climatizzate, protette da impianti anti-intrusione, anti-incendio e gruppi di continuità da 2 x 300 KVA; 314 sono i server di cui 220 virtualizzati e 94 fisici; 80 sono state le sessioni VDI (Virtual Desktop Infrastructure); 260 sono i TByte di storage centralizzato; 88 le istanze RDBMS basate su Oracle, MS SqlServer, MySQL, PostgreSQL. Nel corso dell'anno, sono stati garantiti i servizi di backup NAS-to-NAS e NAS-to-Tape per il vaulting off-site dei salvataggi, analogamente ai Servizi di Co-Location per i sistemi delle aziende partecipate dall'Amministrazione (soprattutto in un'ottica di DR/CO dedicato al sistema "Città di Venezia).

Nel corso del 2015 è stato portato a termine lo studio per l'adozione di PostgreSQL come alternativa ad Oracle, prevedendone l'impiego per i nuovi servizi applicativi dedicati ai Tributi, AUGE e Gestione Telefonia Mobile.

Relativamente alla "virtualizzazione", si è assicurato il corretto funzionamento dell'infrastruttura di virtualizzazione (220 server; 80 desktop) attraverso la realizzazione del monitoraggio della piattaforma VMware vSphere, composta da 20 server fisici (10 dei quali acquisiti con gli stanziamenti a Piano 2015), la gestione delle risorse in termini di spazio storage e potenza di calcolo (capacity planning) con la finalità di garantire continuità e prestazioni ai servizi. Dal punto di vista del supporto software si è proceduto al rinnovo dei servizi di manutenzione VMware al fine di permettere l'aggiornamento ed il patching alla versione vSphere 5.5. Inoltre, si è provveduto alla acquisizione di 2 licenze Windows Server Datacenter Edition in grado di garantire copertura a tutte le nuove installazioni che richiedono sistemi Windows Server 2012. Da segnalare, inoltre, che nel 2015 si è provveduto alla attivazione di 60 nuovi server virtuali, di cui almeno 21 a seguito del processo di migrazione da piattaforma "fisica" a "virtuale".

Passando all'infrastruttura di "storage centralizzato NAS" (5 nodi di storage), la stessa è stata gestita attraverso il monitoraggio delle piattaforme di storage dedicate alla produzione ed al backup (NetApp FAS3140, FAS3270V, FAS3210, FAS2240, HP Storageworks); si è provveduto alla gestione proattiva delle risorse (volumi aggregati) in termini di File System Assessment e curva di sviluppo (con la finalità di garantire continuità e prestazioni ai servizi).

Tra le attività svolte, un importante aspetto riveste la gestione del processo HSM (storage gerarchico) per ottimizzare l'accessibilità e la gestione delle mailbox Zimbra e l'attivazione di backup granulari delle share di rete CV (ogni 2 ore) per fronteggiare eventuali conseguenze di virus e ransomware. Dal punto di vista del supporto e della manutenzione dei sistemi, grazie agli stanziamenti a Piano 2015, è stato possibile attuare il rinnovo dei servizi dedicati ai sistemi di produzione FAS3270V e FAS3210 (ottenuto attraverso l'ampliamento degli shelf di dischi ad essi direttamente connessi). Si è proceduto, inoltre, alla acquisizione, tramite gara MePA, di un nuovo sistema di storage NetApp FAS2554 (capacità di 180 TByte) a supporto dei servizi di backup ed HSM. Tale macchina, nel corso del 2016, andrà a sostituire i sistemi FAS3140 e FAS3210 (permettendo un risparmio futuro in termini di canoni di manutenzione e supporto).

In tema di "conduzione sistemi", con particolare riferimento ai sistemi e alle procedure dedicate al backup/restore e al vaulting off-site, va segnalato che sono stati resi i servizi di backup/restore attraverso la gestione quotidiana della nastroteca e delle tape library attraverso le quali vengono generati i salvataggi, la predisposizione dei contenitori ignifughi per il trasporto off-site dei nastri di backup, il monitoraggio, il patching e la gestione della corretta funzionalità delle piattaforme software dedicate ai servizi di backup (IBM TSM).

Sono state predisposte le procedure e gli script di backup; è stata fatta l'analisi delle logging prodotte dalle procedure e la gestione delle eventuali anomalie riscontrate. Sono stati inoltre condotti i test a campione sulla bontà dei backup effettuati mediante restore. Infine sono state attivate procedure di backup alternative a causa del guasto di una tape library.

Nel corso del 2015 sono stati monitorati 314 server (sistemi operativi, framework di elaborazione, continuità dei servizi in un'ottica di "business process" e "user experience"), sono state risolte, ove possibile, le problematiche hardware; sono state gestite le risorse in termini di spazio storage e potenza di calcolo (capacity planning) con la finalità di garantire continuità e prestazioni ai servizi. E' stata data risoluzione a problematiche hardware in grado di mettere in predicato alcuni servizi "mission critical" (soprattutto infrastrutture DBMS); sono stati applicati patching e configurazioni volte a limitare i rischi conseguenti a vulnerabilità di sistema operativo e aggiornati i sistemi operativi e gli ambienti di elaborazione.

In tema di "sicurezza IT", l'unità operativa "Sistemi e Sicurezza Informatica" ha provveduto alla gestione e configurazione dei firewall e delle policy di sicurezza, dei servizi di VPN per accesso remoto ai sistemi e per finalità di telelavoro, dei filtri antispam, del sistema antivirus centralizzato, dei servizi di navigazione attraverso proxy comunale, dell'accessibilità Internet verso i servizi direttamente esposti in rete pubblica, dell'attività di risk assessment. Grazie agli stanziamenti 2015 è stato acquisito, tramite RdO MePA, il nuovo motore di protezione antispam LibraEsva, che va ad affiancare il sistema Symantec attualmente in produzione, al fine di estendere le capacità di filtraggio a protezione dei servizi di posta dell'Amministrazione Comunale. Si è provveduto, inoltre, alla acquisizione di due nuovi switch 10GbE al fine di estendere la disponibilità di porte dei firewall.

Sono stati gestiti e perfezionati i sistemi di monitoraggio IDS OSS (sonde); sono state condotte le attività di vulnerability assessment interni ed esterni, di logging ed analisi degli accessi ai sistemi pubblicati, d'informatica forense. La gestione delle vulnerabilità globali ha previsto il patching dei sistemi e dei framework web di produzione. Al fine di mitigare le conseguenze di possibili attacchi DDoS (Distributed Denial of Services), è stato acquisito un servizio di protezione effettuato lato carrier attuato su uno dei link Internet in fibra ottica a 600 Mbps (più precisamente quello fornito da TelecomItalia SpA).

Relativamente ai servizi di "messaging & collaboration", è stata predisposta ed attivata la nuova piattaforma Zimbra 8.6 elaborata interamente su infrastruttura virtuale, al fine di permettere un gestione puntuale ed efficace dei motori zstore, in un'ottica di DR/CO. La nuova versione garantisce maggior affidabilità ed prestazioni in un ambiente complesso ed articolato come quello attualmente usato dall'Amministrazione Comunale. Dal punto di vista della gestione, i sistemi sono stati sottoposti a costanti attività di conduzione, monitoraggio e patching con la finalità di garantire continuità e prestazioni al servizio di posta, alla gestione

degli utenti, delle caselle, delle agende, dei contatti e delle liste di distribuzione (soprattutto per l'insediamento delle nuove strutture apicali a governo dell'attuale Amministrazione). Ampio supporto è stato garantito ai servizi "mobile" che rappresentano un'importante caratteristica dei servizi di collaboration.

In ambito di servizi "mission critical", si è provveduto alla attivazione di un sistema di pubblicazione Internet dei servizi web basato su una batteria di motori Nginx virtuali. Attraverso tale infrastruttura è stato possibile erogare, in maniera sicura ed affidabile, i servizi web dedicati alla tornata elettorale per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale.

In ambito di "sistemi a supporto dei servizi IT" (DNS, DHCP, Domain Controller Active Directory, share di rete pubbliche e private) l'unità operativa "Sistemi e Sicurezza Informatica" è stata impegnata nella gestione e configurazione dei servizi DHCP dedicati alle sedi comunali, delle zone DNS interne, dei servizi di Active Directory (utenti dominio e policy di accesso), delle cartelle di rete condivise, delle share di rete esposte su Internet attraverso il servizio Pydio (web storage - box.comune.venezia.it) e dei mount storage condivisi tra server e sistemi (mount NFS). Da segnalare la revisione della piattaforma DHCP, dei servizi di forwarding DNS interni, delle policy GPO AD in uno scenario di costante manutenzione evolutiva.

Il "governo e presidio dei servizi di conduzione Sistemi e Sicurezza Informatica" è stato attuato attraverso la gestione di progetti e gruppi di lavoro, la stesura documentazione e il monitoraggio dei processi.

L'unità operativa "Sistemi e Sicurezza Informatica" ha sempre operato per la risoluzione dei problemi e dei malfunzionamenti (problem solving), anche in modalità h24 per 365 gg attraverso l'istituto della reperibilità, ed ha provveduto alla manutenzione evolutiva e all'upgrade degli ambienti, al patching e all'analisi dei rischi. Ha dato altresì supporto anche allo sviluppo dei servizi applicativi, spesso operando come "system integrator".

Quanto ai Target di Qualità (TQ) raggiunti dal Back Office Sistemisti CED si riporta una sintesi in tabella:

Periodo	% di interventi di manutenz. hw risolti entro 72 ore/8 gg lavorativi TQ >= 70%	% di interventi di assistenza sw risolti entro 72 ore/8 gg lavorativi TQ >= 70%	Tempo di attivazione del B.O. TQ <= 10h	Numero reclami / Numero ticket TQ <= 5%	Numero solleciti / Numero ticket TQ <= 10%	% di interventi di Assistenza Specialistica risolti entro 5 gg lavorativi TQ >= 60%
I° Trimestre 2015	100,00%	98,34%	54m	0,00%	8,87%	97,40%
II° Trimestre 2015	100,00%	98,77%	1h 30m	0,00%	2,33%	95,64%
III° Trimestre 2015	100,00%	91,47%	5h 36m	0,00%	9,33%	84,05%
IV° Trimestre 2015	85,71%	97,03%	1h 23m	0,00%	3,68%	93,48%

Nel mese di febbraio 2015, Venis e Comune di Venezia hanno presentato il DataCentre agli istituti scolastici a vocazione tecnico-scientifica di Venezia e Mestre.

## 5) SICUREZZA URBANA DELLA CITTÀ

Venis gestisce le infrastrutture tecnologiche (Video Wall, Persona Computer, telefoni, sistemi di interfacciamento verso la rete radio Tetra, software di gestione) della Centrale Operativa Telecomunicazioni e Videosorveglianza (COTV) del Comune di Venezia, che rappresenta il fulcro della gestione operativa della Polizia Municipale per attività di videosorveglianza del territorio, pronto intervento e gestione delle emergenze. Tale centrale operativa è stata anche interconnessa con le centrali operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

Venis è anche incaricata della progettazione, realizzazione e manutenzione del sistema di videosorveglianza urbana (telecamere, sensori, sistemi di registrazione e controllo) e della manutenzione delle 40 postazioni del sistema di monitoraggio del traffico acqueo, ciascuna dotata di 4 telecamere.

Gli impianti in esercizio comprendono 134 telecamere di cui:

- 2 dome analogiche
- 116 dome IP (99 da 1,3 MP, 17 da 2 MP)
- 15 fisse IP: 1 da 2 MP, 1 da 5 MP, 13 da 8/30 MP
- 1 panoramica da 3x3 MP

I flussi di videosorveglianza si estendono dalla singola telecamera al quadro di alimentazione della stessa e da questo, tramite la rete ottica o i ponti radio, raggiungono i sistemi di registrazione in funzione presso il data center.

Le immagini di tutte le telecamere vengono registrate dai sistemi ospitati presso il data center Venis che gestiscono circa 1,5 Gigabit/s di flussi video compressi ripartiti su 8 server di registrazione da 12 TB ciascuno.

Tali immagini sono poi rese disponibili presso le seguenti postazioni di visualizzazione:

- Centrale operativa PM (2 Video Wall 6x55" con matrice dinamica, abilitata visualizzazione, brandeggio ed esportazione)
- Centro di Polizia Interforze di Piazza San Marco (1 monitor 40", abilitato alla visualizzazione dell'area Marciana)
- Centrale Operativa Carabinieri (Video Wall 4x55" a matrice fissa, abilitata alla sola visualizzazione)
- Centrale Operativa Polizia di Stato (1 monitor 40", abilitata alla sola visualizzazione)

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti sia interventi hardware per la risoluzioni di guasti, sia interventi software per l'aggiornamento o riconfigurazione delle telecamere e dei sistemi di registrazione.

Inoltre è stata svolta anche un'attività di progettazione e consulenza alla progettazione degli impianti di videosorveglianza sia esterna che interna agli edifici.

E' stato riconosciuto a Venis il premio speciale "VENEZIA sicura", per la progettazione e realizzazione di un sofisticato sistema di videosorveglianza urbana basato su telecamere ad alta risoluzione con controllo e registrazione centralizzati, e per il sistema di controllo del moto ondoso e monitoraggio del traffico acquatico. Il riconoscimento è stato assegnato in occasione della decima edizione del "Premio H d'oro", iniziativa che valorizza le migliori realizzazioni di sicurezza e che si è svolta il 23 ottobre 2015 a Venezia presso la Fondazione Giorgio Cini sull'Isola di San Giorgio (366 candidature presentate, 77 progetti finalisti e 209 aziende partecipanti).

## 6) VENEZIA UNICA

Venezia Unica è il progetto dell'Amministrazione Comunale, gestito dalla società partecipata VELA Spa, finalizzato a semplificare le modalità di accesso ai servizi della città tanto per i cittadini residenti che per gli ospiti della città, per i quali svolge il ruolo di portale turistico ufficiale della Città.

Venezia Unica è il portale e-commerce del cittadino per i servizi della mobilità e degli eventi e svolge inoltre anche il ruolo di portale turistico ufficiale della Città.

Venezia Unica è un sistema multiservizio per la fruizione di servizi turistici, culturali e di mobilità: tutto questo in un'unica piattaforma che condivide i sistemi di accesso alle infrastrutture e i sistemi di eCommerce.

Venis ha realizzato le componenti tecnologiche di integrazione e dialogo tra i Service Providers nonché il portale per la prenotazione e la vendita in internet dei servizi pubblici della città (trasporti, parcheggi, musei e chiese, servizi igienici, WiFi...).

I servizi sono messi a disposizione da numerosi «service provider» cittadini: Actv, Avm, Veritas, Musei Civici, Chorus (circuiti delle Chiese), teatro la Fenice, Fondazione Querini Stampalia, Cà Foscari, Museo Ebraico, Alilaguna, wifi, ecc.

Una delle componenti principali della piattaforma è rappresentata dal portale multilingua di *e-commerce*, che consente l'acquisto con un'unica operazione di pagamento di più servizi turistici erogati da fornitori diversi.

Il visitatore occasionale può ritirare, grazie al suo numero unico di prenotazione (PNR) ricevuto in fase di acquisto, la propria Venezia Unica presso le emettitrici automatiche (TVM) o gli sportelli della rete di vendita VeLa; grazie al possesso di tale smart card può quindi accedere ai servizi acquistati. Invece gli acquisti effettuati da cittadini residenti o frequentatori abituali non necessitano di emissione di PNR; in tal caso i servizi acquistati vengono immediatamente associati alla loro smart card.

Ciascun fornitore di servizi mantiene la piena autonomia nella gestione dei propri clienti anche se questi hanno prenotato/acquistato attraverso una piattaforma condivisa. La stessa piattaforma provvede, con l'apporto del sistema gestionale contabile di VeLa, alla ripartizione dei proventi tra i diversi fornitori.

L'unitarietà del progetto Venezia Unica punta anche ad una razionalizzazione dei costi di gestione dei servizi che, almeno per le fasi di promozione, vendita e controllo accessi, potranno avvalersi di strumenti e servizi già acquisiti o sviluppati.

Nel corso del 2015 si sono portati a compimento importanti sviluppi del sistema, in particolare è stato realizzata la sezione <http://events.veneziaunica.it/> relativa agli eventi in città. La sezione eventi è caratterizzata dalla georeferenziazione degli eventi, da un motore di ricerca più immediato ed è stata concepita per favorire le attività di redazione congiunta con il settore Turismo del Comune di Venezia.

Nel corso dell'anno si è lavorato all'integrazione di servizi per permettere l'acquisto di biglietti soggetti a SIAE, il servizio è in fase di collaudo.

E' continuata per tutto l'anno l'attività di evoluzione del sistema per garantire il costante aggiornamento del sito. In particolare si è provveduto ad una riprogettazione dell'infrastruttura del software anche in previsione di nuovi sviluppi in area B2B e B2C.

Sono state analizzate alcune possibili integrazioni con la Fondazione Musei Civici Veneziani e con alcuni servizi erogati da AVM e non ancora compresi nel progetto. Sono stati predisposti allo scopo dei documenti progettuali che permetteranno nel corso del 2016 la realizzazione delle interoperabilità necessarie.

## **7) INTEGRAZIONE DELLE STRUTTURE ICT DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE/PARTECIPATE DAL COMUNE DI VENEZIA**

In base al "Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia", e al relativo allegato 3 " Piano di Integrazione delle strutture ICT delle società controllate" del 31 marzo 2015, è stato avviato un percorso di razionalizzazione delle risorse ICT, rivolto alle società controllate dal Comune, finalizzato ad estendere anche a loro i servizi offerti da Venis.

Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono:

1. valorizzare gli investimenti già fatti per la Rete in fibra ottica ed il Data Center, per offrire a tutte le aziende comunali servizi di interoperabilità, mettendo a fattor comune competenze, sistemi e applicazioni per razionalizzare la spesa in hardware, software, personale informatico e telecomunicazioni;
2. utilizzare un unico centro di acquisti ITC per consentire economie di scala negli approvvigionamenti di beni e servizi;
3. integrare i dati gestiti da tutti i soggetti del sistema comunale per valorizzare le informazioni disponibili, renderle utilizzabili per la pianificazione delle politiche dell'amministrazione e per un rapporto migliore e più efficace con i cittadini, le imprese e gli utenti della città (turisti, City users, altre amministrazioni);
4. implementare politiche coerenti e condivise di disaster recovery e di business continuity.

Su queste basi, è stato predisposto da Venis un "Piano Operativo e Programma Esecutivo" nel quale sono presentate le stime dei possibili risparmi, con una analisi per ambito di intervento, ed il cronoprogramma per le attività previste dal piano.

Nel corso del 2015 sono state progettate le attività relative alla relocation hardware e all'accentramento della gestione reti per alcune delle società del gruppo e si è lavorato sul fronte tecnico operativo, per valutare le

attività di moving dei sistemi da traslocare e contestualmente si è predisposta la base contrattuale per regolamentare i servizi di housing offerti.

A fine 2015 sono stati siglati i contratti di housing con le seguenti Società:

- Ames;
- AVM;
- Veritas.

Nel corso del 2015 Venis ha inoltre erogato servizi ICT e formazione specialistica in ambiti diversi ad alcune società controllate dal Comune e azioniste di Venis, tra questi si segnalano:

Per il Casinò di Venezia:

- sviluppi applicativi per la gestione dei turni del personale giochi
- nuove funzionalità a supporto del marketing e dei sistemi di informazione ai clienti
- servizi web su dispositivi mobili a supporto delle attività degli ispettori di gioco
- piattaforma per la gestione delle comunicazioni via SMS ai clienti
- studio di fattibilità per la presenza WEB in ottica di azioni di marketing digitale

Per Veritas:

- realizzazione di una piattaforma di file sharing

Per Insula:

- studio di fattibilità per le attività di emissione dei fitti e rendicontazione degli introiti per locazioni di alloggi pubblici comunali

Per AMES:

- formazione su programmi di Office Automation e sull'utilizzo di internet, social network, rete e servizi informatici dell'amministrazione comunale.

## **8) STUDIO PER L'ESTENSIONE DELL'OFFERTA DEI PROPRI SERVIZI AI COMUNI DELL'AREA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**

Il Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Venezia ha assegnato a Venis l'obiettivo di elaborare e consegnare uno **"Studio delle modalità e tempistiche per l'estensione dell'offerta dei propri servizi ai Comuni dell'area della Città Metropolitana"**. A questo scopo è stata predisposta una proposta progettuale descritta nel documento: "Estensione dell'offerta dei servizi di Venis alla Città Metropolitana di Venezia".

Il documento, inviato al Comune nel dicembre 2015, individua obiettivi, azioni, vincoli e criticità legati all'estensione dei servizi di Venis ai comuni dell'area metropolitana, come quadro di riferimento per possibili sviluppi sull'Agenda Digitale Metropolitana di Venezia.

## 9) ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI CONSULENZA SVOLTE PER IL COMUNE DI VENEZIA

Venis è stata coinvolta in attività di consulenza e assistenza al Comune di Venezia sui tre temi principali: PON Metro, POR FESR e programma Smart Cities, come segue:

- **PON Metro:** il Programma Operativo Nazionale (PON) per le Città Metropolitane (Metro) 2014-2020 assegna al Comune di Venezia la responsabilità diretta di individuare le proprie priorità di intervento e quindi accedere alle risorse finanziarie assegnate a livello Europeo attraverso Azioni Integrate che coinvolgono diversi attori (Direzioni del Comune, Società partecipate e Regione Veneto).

L'approvazione del PON da parte della Commissione Europea avvenuta il **14 luglio 2015** ha consentito di operare con il Comune per una pianificazione di dettaglio di varie attività. In particolare è previsto, tra i vari indicatori di output del PON, che si debbano coinvolgere rapidamente 8 comuni della Città Metropolitana, oltre al capoluogo (pari al 20,6% dei 44 Comuni), con servizi pienamente interattivi; vale a dire: *“Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili”*. Il 100% dei Comuni deve essere servito entro il 2023.

Venis sta affiancando il Comune di Venezia per la definizione della progettazione dell'**ASSE 1 “Agenda Digitale”**, ma anche sugli altri assi (**ASSE 2 “Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana”** e **ASSI 3 e 4 “inclusione Sociale”**), che prevedono interventi ad alto tasso di innovazione tecnologica.

- **POR FESR:** il Programma Operativo Regionale (POR) relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) consente di accedere a risorse finanziarie con progetti aventi la finalità di fornire soluzioni ed applicazioni che sfruttino le potenzialità della rete digitale per il miglioramento della qualità dei servizi e della loro fruizione e di favorire un miglior e più integrato utilizzo delle risorse, vantaggioso per l'economia e rispettoso dell'ambiente. Il **17 agosto 2015** la Commissione Europea ha approvato il POR-FESR anche per la Regione Veneto. Venis assiste il Comune di Venezia per la progettazione tesa a beneficiare del programma regionale.
- **Smart Cities:** Venis partecipa alla Segreteria Tecnica Smart Cities del Comune di Venezia, che si occupa del coordinamento, presidio e promozione delle iniziative Smart che insistono sul territorio e che si concretizzano in progetti di innovazione e sostenibilità che sfruttano e potenziano l'interoperabilità delle tecnologie già esistenti. La Segreteria partecipa all'Osservatorio Nazionale Smart City promosso dall'ANCI e si coordina con le città capoluogo del Veneto e le altre Città Metropolitane per definire una strategia Smart City, da condividere con la Regione, per avere accesso ai fondi regionali, nazionali e comunitari nel solco degli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Per conto del Comune, fra le altre cose, Venis ha realizzato il sito [www.smartvenice.it](http://www.smartvenice.it) che informa su tutti gli interventi del programma. Nel corso del 2015 è stato effettuato l'aggiornamento/ perfezionamento del sito con le indicazioni fornite dalla Segreteria Tecnica Smart Cities del Comune.

## 10) APPROVVIGIONAMENTI/FORNITURE

Anche nel corso del 2015 tutte le attività svolte da Venis sono state supportate, in caso di necessità, dai relativi approvvigionamenti, effettuati come stazione appaltante, anche per il Comune di Venezia.

Gli affidamenti, curati dall'Area Acquisti, Gare e Contratti, si sono svolti nel rispetto degli obblighi di legge e conformemente a principi comuni a tutte le società controllate del Comune di Venezia, con l'obiettivo di dotare l'Amministrazione di sistemi informativi e infrastrutture di comunicazione fra le più avanzate ed efficienti in Europa.

Venis, in funzione delle necessità e delle offerte disponibili, ha quindi aderito, in materia di forniture, alle convenzioni CONSIP, sfruttando l'esperienza della società pubblica nella selezione dei fornitori e nella negoziazione delle condizioni contrattuali.

Parimenti, altre forniture sono state approvvigionate mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) operando, in funzione dell'entità delle forniture e comunque sempre nel rispetto delle procedure previste dal D.Lgs. 163/2006 recante il Codice dei Contratti Pubblici, tramite gli strumenti disponibili sulla piattaforma del MEF: l'ordine diretto di acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO), ovvero la gara telematica.

Nei casi in cui le forniture standardizzate disponibili in CONSIP e sul MePA non sono risultate adeguate per svolgere le attività o non erano presenti, Venis ha ricercato sul mercato le soluzioni alternative, reperendo i beni e i servizi ad alta tecnologia necessari al compimento degli obiettivi; in ogni caso, in funzione dell'oggetto dell'affidamento, sono state esperite le procedure di selezione previste dal Codice in piena osservanza della normativa applicabile per soglia di spesa.

In ogni caso, la scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi materiali e immateriali sono avvenuti nel rispetto dei principi di trasparenza, di concorrenza, di parità delle condizioni per gli offerenti e a seguito di valutazioni oggettive, in merito alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

Nella selezione del fornitore Venis, oltre a verificarne il possesso dei requisiti di carattere generale come previsto dalle normative, non ultima quella della regolarità fiscale e contributiva, ha inoltre tenuto conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Nel rispetto della Delibera n. 165 del 7 maggio 2015 del Commissario Straordinario del Comune di Venezia con poteri di Giunta, recante "Approvazione Piano Operativo e Programma Esecutivo dell'integrazione ICT società partecipate Comune di Venezia", in cui è evidenziato che è interesse del Comune di Venezia realizzare razionalizzazioni, sinergie ed economie di scala ottenibili dall'utilizzo di servizi infragruppo centralizzati, considerato che nel Piano approvato è prevista la "Razionalizzazione e consolidamento delle forniture: concentrazione dei volumi di acquisto e riduzione dei prezzi unitari di fornitura" attraverso il consolidamento e l'accentramento delle forniture, il 7 ottobre è stata indetta una gara europea per l'affidamento di un accordo quadro, per un periodo di tre anni per i servizi di telefonia mobile per il Comune di Venezia e le Società partecipate.

La gara si è svolta regolarmente, nella massima trasparenza e nel rispetto delle normative e delle procedure previste, non registrando richieste di accesso agli atti né, tanto meno, ricorsi. In considerazione della complessità tecnica dei servizi richiesti il criterio di valutazione è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La gara, la cui base d'asta era fissata in Euro 4.300.000,00, determinati in funzione delle migliori tariffe in vigore all'atto della pubblicazione desunte dalla convenzione Consip in essere, è stata aggiudicata definitivamente il 5 febbraio 2016 per un importo complessivo di Euro 3.427.842,45.

Complessivamente, nel corso del 2015 sono stati gestiti più di 100 contratti e oltre 400 affidamenti nelle diverse modalità descritte.

## **11) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

La forte contrazione della capacità di spesa del Comune di Venezia ha comportato dei tagli importanti anche sulla formazione del personale.

Il Servizio Formazione Venis ha erogato nel 2015 attività formative agli utenti comunali esclusivamente nell'ambito di sistemi applicativi realizzati da Venis. Si è trattato quindi di aggiornamento specialistico e addestramento all'uso a fronte del rilascio di nuovi prodotti software oppure di nuove release: candidature elezioni, comunicazione automatizzata dati elettorali, whistleblowing, gestione fidejussioni, gestione pubblicazione spese amministratori, Business Intelligence per Venezia Unica, IKW aree pubbliche, Fatturazione Elettronica Pubblica Amministrazione, ITB Geocortex, Gefax, pagamenti da portale, bandi politiche sociali, sportello telematico del trasportatore.

Sono state erogate 7 sessioni di formazione per il personale di AMES, che hanno visto coinvolti 46 partecipanti. Si è trattato principalmente di formazione su programmi di Office Automation e di attività di approfondimento sull'utilizzo di internet, social network, rete e servizi dell'amministrazione comunale.

**Sistema di qualità**

Sin dall'anno 2003, la Venis ha conseguito, dall'ente certificatore DNV Italia, il Certificato di conformità (n. CERT-13471-2004-AQ-VEN-SINCERT) ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008).

Tale Certificato copre il campo di applicazione delle attività di "Studio, Analisi, Progettazione, Realizzazione, Installazione, Distribuzione, Manutenzione e Assistenza di Prodotti Software, Sistemi Informativi e Soluzioni e-commerce", nonché di "Studio, Analisi, Progettazione, Predisposizione, Erogazione, Manutenzione e Assistenza di Servizi di Conduzione tecnica ed operativa di Sistemi Informativi e Reti per Telecomunicazione, Contact Center e Formazione".

Nel corso dell'anno 2015 è stata necessaria una importante revisione della documentazione prevista dal Sistema Qualità Venis conseguente alla riorganizzazione aziendale e alla ridefinizione dell'assetto organizzativo aziendale. Sono stati di conseguenza rivisti molti documenti del Sistema Qualità Venis e creati o rivisti i Piani delle Unità di Venis interessate dai cambiamenti.

Il suddetto Certificato è stato confermato nella sua validità dall'ente certificatore a seguito della Verifica di Rinnovo (rapporto n° 96211055-20151030-RC-MAU) svolta presso la VENIS S.p.A. i giorni 29 e 30 ottobre 2015.

**Adempimenti in materia di “protezione dei dati personali”**

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), comma 26, Venis aggiorna costantemente il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) con gli adeguamenti alle norme e alla struttura organizzativa.

Tale Documento descrive, sulla base di una valutazione dei rischi:

- Criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali sensibili trattati da Venis con strumenti informatici;
- L'architettura di rete e sistemi a protezione dei trattamenti dei dati.

Il DPS contiene altresì la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

Anche nel 2015 è continuata l'attività di perfezionamento delle infrastrutture tecniche dedicate alla gestione attiva della sicurezza IT ed alla protezione dei dati. E' stata garantita la costante implementazione delle policy, erogate attraverso le appliance Cisco ASA-5550 (sistemi dedicati alla protezione dei segmenti di rete e dei server che ospitano i trattamenti dei dati), ed alla loro verifica mediante attività interne di vulnerability assessment e pen-test. Si è provveduto, inoltre, alla attivazione di un servizio di mitigazione degli attacchi D-DOS (Distributed Denial of Services) elaborato presso le infrastrutture del service provider che fornisce una delle due connessioni Internet in uso presso il DC.

Tra gli adempimenti in capo al Titolare del trattamento previsti dalla normativa vigente sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'adozione di adeguate misure di sicurezza sia tecniche sia organizzative.

In particolare, la delega per la protezione dei dati personali in Venis S.p.A. è stata attribuita al Direttore Generale.

Sono inoltre stati definiti gli ambiti del trattamento, ovvero le tipologie di dati che le singole unità organizzative sono abilitate a trattare.

Sul sito internet dell'azienda è stata inserita l'informativa sulla Privacy e la Cookie Policy.

Con decorrenza gennaio 2016 Venis S.p.a. ha concluso contratti di housing con le aziende partecipate dal Comune: Avm, Veritas e Ames. L'esecuzione di tali contratti prevederà il trattamento dei dati personali, anche sensibili, residenti sui server delle società stesse.

**Adempimenti in materia di “Trasparenza”**

Con deliberazione dell'Amministratore Unico di Venis del 22 gennaio 2015 è stato nominato il Responsabile della Trasparenza di Venis S.p.A. nella persona della dottoressa Adele Troisi.

L'attività svolta in materia trasparenza ha riguardato in primo luogo l'elaborazione dello schema di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che ha portato all'approvazione del Piano in data 30 marzo 2015 da parte dell'Organo Amministrativo di Venis, con la struttura dello schema degli obblighi di trasparenza a carico della società, articolata nelle sue sottosezioni da pubblicare nel sito web di amministrazione trasparente.

L'attività si è poi indirizzata all'adempimento degli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa sulla trasparenza, in applicazione delle crescenti esigenze indotte dagli importanti chiarimenti dell'ANAC in materia di società partecipate da Enti pubblici, che hanno richiesto un impegnativo sforzo di analisi.

Ad esito dell'analisi condotta si è provveduto alla pubblicazione delle informazioni richieste dalla normativa come interpretata dall'ANAC sulla pagina web di “amministrazione trasparente” di Venis Spa, nei termini richiesti.

Dal mese di gennaio 2016, sulla base della normativa e delle deliberazioni della Anac sopravvenute, si sta provvedendo ad adeguare ed aggiornare il Programma per la trasparenza e l'integrità al nuovo Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, in concerto anche con le indicazioni e riunioni intervenute con il Segretario Generale del Comune di Venezia.

**Adempimenti in materia di “Anticorruzione”**

Con deliberazione dell'Amministratore Unico di Venis del 18 settembre 2015 è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di Venis S.p.A. nella persona della dottoressa Adele Troisi. In data 31 gennaio 2016 è stato pubblicato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sulla sezione amministrazione trasparente di Venis.

La maggior parte delle attività previste nel Piano sono state portate a termine nel corso dell'anno 2015. In particolare sono stati effettuati studi su quanto richiesto a Venis dalla normativa. E' stato integrato il Modello 231, il piano triennale della trasparenza e il codice etico. Sono state mappate le aree a rischio e richieste ed ottenute dagli interessati le attestazioni di inconferibilità e incompatibilità.

Il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione è stato facilitato dalla collaborazione con l'Organismo di Vigilanza di Venis integrando le conoscenze dei processi operativi di Venis anche con partecipazione a corsi formativi.

L'entità degli adempimenti normativi in considerazione delle diverse linee guida e della realtà di società a partecipazione pubblica rappresentano fattori critici in termini di copertura delle esigenze di controllo monitoraggio reporting in un contesto aziendale di spending review. Alcune difficoltà sono state inoltre riscontrate relativamente all'applicazione della norma (pensata per le pubbliche amministrazioni) da parte delle società partecipate quale Venis.

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

**Personale**

L'organico del personale al 31/12/2015, costituito per il 39% da laureati e per il 59% da diplomati, è stato di **85 unità** (con un numero medio di 85,5 persone nell'anno), di cui il 65% allocato nelle aree professionali di Consulenza e Progettazione ed il 35% nell'area dei Servizi.

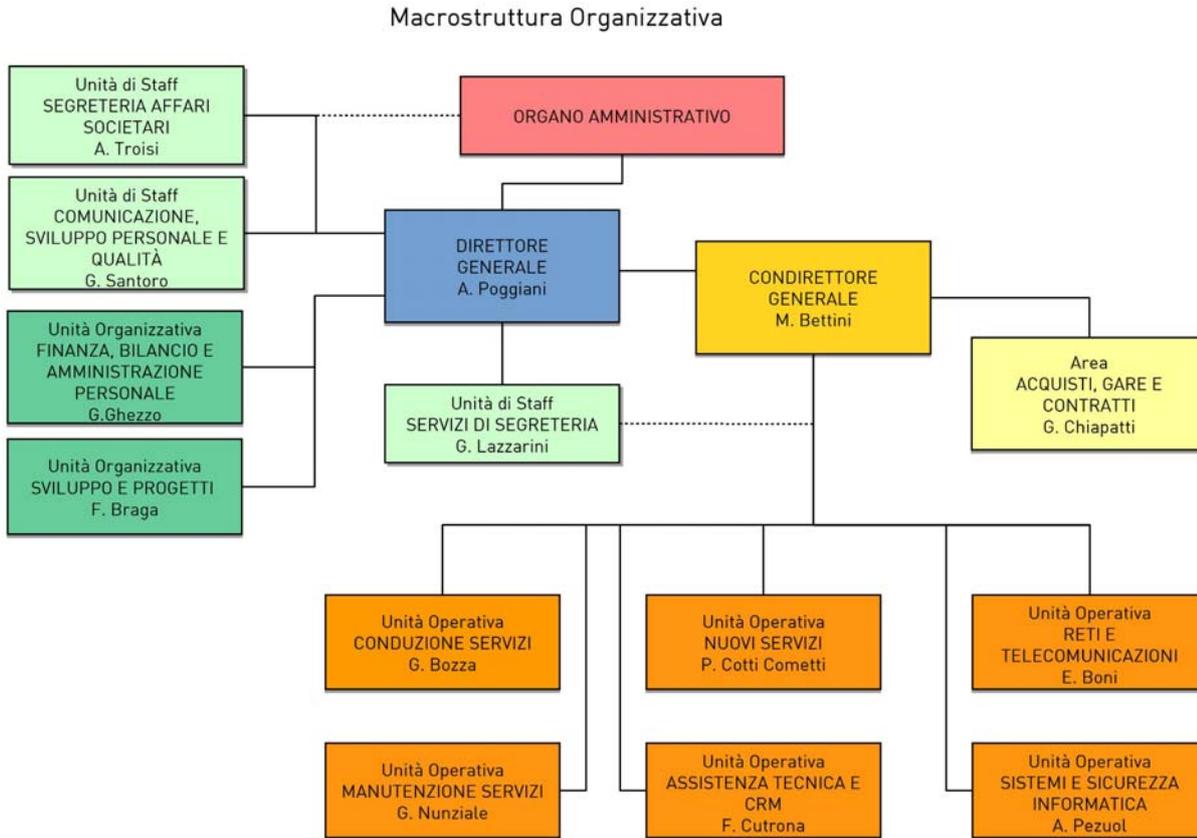
L'1 giugno 2015 la dottoressa Poggiani è rientrata dall'aspettativa mantenendo la qualifica di Direttore Generale e, contestualmente, il dottor Marco Bettini veniva nominato Condirettore Generale. Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 12 giugno 2015 è stato ridefinito l'assetto organizzativo aziendale.

La riorganizzazione ha operato sostanzialmente redistribuendo le funzioni di sviluppo, manutenzione e assistenza/conduzione all'interno dell'azienda intervenendo maggiormente negli ambiti afferenti alla precedente U.O. “Laboratorio Software”. In sintesi:

- è stata creata la nuova U.O. “NUOVI SERVIZI”, con propensione allo sviluppo di nuove soluzioni SW e attività di sperimentazione e ricerca;
- è stata creata la nuova U.O. “MANUTENZIONE SERVIZI”, con una connotazione maggiormente rivolta verso le attività di manutenzione evolutiva dei servizi e dei sistemi esistenti; inoltre, la U.O. “MANUTENZIONE SERVIZI” ha acquisito risorse afferenti l'esercizio di alcune Aree (Tributi, Trasporti, Lavori Pubblici) del Comune di Venezia provenienti dalla U.O. “CONDUZIONE SERVIZI”.

Dal 1° dicembre 2015, in seguito all'uscita per quiescenza del responsabile della U.O. "STUDI E PROGETTI", è stato ridefinito l'assetto organizzativo aziendale con la creazione di una nuova U.O. "SVILUPPO E PROGETTI" che assorbe sia la U.O. "SVILUPPO CLIENTI" che la U.O. "STUDI E PROGETTI".

Pertanto la nuova macrostruttura si presenta come segue:



1 dicembre 2015

Contestualmente alla nuova Macrostruttura sono state rilasciate le Disposizioni Organizzative delle singole direzioni, ove sono state descritte le funzioni e le attività di ciascuna risorsa.

Nel corso dell'esercizio si è verificato un solo infortunio in itinere e nessun infortunio sul lavoro al personale dipendente, inoltre non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio, premesso che la società non è esposta a particolari e significativi impatti ambientali, la stessa ha proseguito nella politica di sensibilizzazione verso il personale dipendente al fine di rispettare le procedure interne di smaltimento dei rifiuti riciclabili con particolare riguardo alla carta alla plastica e al vetro.

Non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

**Formazione Interna**

Nel corso del 2015 il personale della Venis ha partecipato complessivamente a 210 giornate di formazione, con una media di circa 2,5 giorni a persona.

L'aggiornamento tecnico ha riguardato attività formative mirate al potenziamento di competenze su ambienti di sviluppo software e sulle reti e telecomunicazioni. In particolare si segnalano le attività "CMS Drupal" e "Framework Spring" per il personale che si occupa di sviluppo software.

Si segnala l'attività "Le capacità relazionali e di comunicazione del personale tecnico" che è stata erogata a tutto il personale che si occupa di assistenza tecnica, centralino e segreteria (front-end).

Poiché un'analisi sul clima aziendale, condotta nel 2014, ha fatto emergere la necessità di un potenziamento delle competenze manageriali (leadership e gestione risorse umane) ed una evidente resistenza al cambiamento, nel 2015 si è deciso di organizzare un'attività di Team Working per i responsabili di unità/area ed una attività esperienziale per tutto il personale, sui seguenti temi: Cambiamento, Team Working e Comunicazione, Leadership. Queste due attività, svolte tra aprile e giugno 2015, sono state progettate e coordinate da una psicologa del lavoro attraverso un progetto totalmente finanziato dal conto formazione aziendale Fondimpresa.

Inoltre nel corso del 2015 i responsabili di unità/area hanno partecipato ad un'attività formativa sulla prevenzione della corruzione organizzata in collaborazione con il Comune di Venezia.

Completano il quadro di investimento formativo la partecipazione degli specialisti a convegni, meeting e workshop sui temi dell'ICT, in particolare sull'evoluzione tecnologica, su reti e telecomunicazioni.

Infine, in ordine alla valutazione delle performance individuali del personale dipendente consuntivate con specifico riferimento all'anno 2015, l'azienda ha accantonato per attività di formazione del personale dipendente un apposito fondo che sarà utilizzato nel corso dell'anno 2016 sia per formazione tecnica specialistica sia per formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi:

### **PALAZZO ZIANI**

Attualmente è la **sede sociale** della Venis, in Venezia San Marco 4934 ed ospita, oltre alla Direzione ed i servizi Gestionali ed Amministrativi, le attività di sviluppo dei Sistemi software.

Il Palazzo, di proprietà della società, è completamente cablato e dotato di una avanzata impiantistica tecnologica.

### **DATA CENTRE (EDIFICIO PLEIADI DEL VEGA)**

Il **Centro Servizi Tecnologici (Data Centre)** di Venis si trova in Marghera in Via delle Industrie 27/B all'interno del VEGA, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, nell'edificio denominato PLEIADI.

Si tratta di oltre 1.000 mq, divisi tra uffici per il personale tecnico, sale server, centro servizi, call centre. Potendo fruire di spazi più ampi, facilmente accessibili ed infrastrutturati, garantisce servizi più estesi e più competitivi.

La struttura si pone all'avanguardia nel territorio di Venezia sia per le tecnologie utilizzate, che per gli elevati parametri di sicurezza ed affidabilità, adottati come elementi chiave del progetto.

È la sede degli impianti centrali ("core") del Sistema Informativo Comunale e della Rete cittadina; l'elevata potenzialità del nuovo Data Centre è a disposizione del Sistema Città, cioè, in primis, delle società comunali che intendano avvalersene.

**Azionariato Venis**

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono intervenute modifiche alla compagine azionaria di Venis che risulta pertanto essere così composta:

Comune di Venezia	75,1%
ACTV Spa	5,9%
CMV Spa	5,0%
VERITAS Spa	5,0%
AMES Spa	3,0%
VELA Spa	3,0%
INSULA Spa	3,0%
	<hr/>
	100%
	<hr/> <hr/>

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta a euro 1.549.500 ed è costituito di n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna.

## Partecipazioni

Venis partecipa al capitale sociale dei consorzi indicati nel seguito e con sede nel Comune di Venezia che hanno finalità di interesse degli azionisti:

### **Consorzio "VEGA" - Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl**

Ha la finalità di sviluppare centri di ricerca e di servizi nell'area di Porto Marghera per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa.

Il valore della quota indicata a bilancio, euro 40.211 (costo d'acquisto euro 56.861 al netto del fondo svalutazione di euro 16.650), è pari allo 0,645% del patrimonio netto al 31/12/2014 di euro 6.234.349.

VEGA Scarl è attualmente in concordato preventivo, e l'Amministrazione Comunale, al fine di salvaguardare la società Vega, ha previsto un piano di riequilibrio economico finanziario. In data 26 luglio 2014 il Tribunale di Venezia ha omologato la ammissione del Vega scarl al concordato ex articoli 152 secondo comma lettera B) e 164 quarto comma della Legge Fallimentare.

In considerazione del particolare andamento economico, come meglio indicato in nota integrativa, si è provveduto a ricalcolare il valore delle quote di partecipazione al 31/12/2014 con una svalutazione di euro 5.516.

### **Consorzio Venezia Ricerche – in liquidazione**

È stato costituito nel 1989, al fine di promuovere ed incentivare nel territorio veneziano ricerche finalizzate all'innovazione tecnologica ed al trasferimento di conoscenze, nonché erogare i servizi ad esse collegati.

La Venis partecipa al capitale con una quota pari al 4,59% del fondo consortile.

Per quanto riguarda la partecipazione al "Consorzio Venezia Ricerche in liquidazione", in considerazione dell'approvazione del bilancio al 31/12/2014 avvenuta in data 19/03/2015, ed al cessare dell'attività prevista da Statuto, e all'azzeramento del Patrimonio Netto, già nell'esercizio 2014 si è provveduto ad azzerare l'importo della partecipazione.

## Andamento della gestione

Al fine di consentire una più immediata comprensione dell'andamento gestionale della Società, si espongono, qui di seguito, l'analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale, unitamente al rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

I prospetti contabili presentano una struttura tale da consentire un agevole raccordo dei valori economici e patrimoniali con quelli del rendiconto finanziario, che evidenzia la composizione del *free cash flow*.

I valori, espressi in unità di euro, vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione strutturale in corso.

### Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali mette in evidenza l'andamento dei principali componenti del Conto Economico, da cui si evince un Risultato Operativo positivo di euro 261.740, aumentato di euro 205.628 rispetto all'anno 2014.

Il "valore della produzione tipica" ammonta a euro 13.273.685, aumentato di euro 1.596.460 rispetto al precedente esercizio (euro 11.677.225) principalmente per effetto di un maggior stanziamento da parte del Comune di Venezia.

Il "valore aggiunto" aumenta di euro 292.686 rispetto al 2014, e ammonta a euro 5.910.169 contro i 5.617.483 euro dell'anno precedente (+5%) in relazione al continuo contenimento dei costi di funzionamento.

Il costo del lavoro aumenta di euro 116.528, l'aumento sostanzialmente sconta l'ultima tranche di aumento retributivo previsto dal CCNL addetti all'industria metalmeccanica ed all'installazione di impianti ed al rinnovo del CCNL Dirigenti di Aziende Industriali.

Conseguentemente il "margine operativo lordo" passa da 426.533 euro del 2014 a 602.691 euro del 2015.

Il "risultato operativo", che emerge dalla differenza tra il valore ed i costi della produzione, risulta positivo per 261.740 euro, dopo la copertura degli ammortamenti per 214.652 euro, lo stanziamento a fondo rischi ed oneri per 46.745 euro ed il saldo proventi e oneri diversi per 79.554 euro.

Va evidenziato che la gestione ordinaria (differenza tra valore e costi della produzione) nell'anno 2015 continua il trend positivo, con un miglioramento rispetto all'anno precedente, soprattutto grazie ad un più efficiente controllo di gestione, conseguente alla predisposizione del Piano delle Attività come indicato in premessa, e all'operazione di riduzione al minimo dei costi generali di funzionamento aziendale (per l'analisi dei costi si rinvia alla Nota Integrativa).

I "proventi e oneri straordinari", sono diminuiti di euro 195.495, passando da euro 229.777 del 2014 a euro 34.282 del 2015.

Il “risultato prima delle imposte” passa da 234.673 euro del 2014 a 278.931 euro del 2015 in relazione alle sopravvenienze attive generate, in particolare, da minori costi e maggiori ricavi rispetto a quelli imputati negli esercizi precedenti per euro 47.839 da minori imposte accertate in Unico 2015 per euro 1.426 e oneri per euro 14.983, come meglio specificato in nota integrativa.

L’esercizio 2015, al netto delle imposte per euro 119.834, anche differite, chiude con un utile netto di euro 159.097 euro.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell’esercizio precedente viene rappresentato nella tabella che segue.

**Tavola per l'analisi dei risultati reddituali**

(importi in unità di euro)

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	13.232.823	11.638.513
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	18.562	38.712
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
Contributi in conto capitale	--	--
Contributi in conto esercizio	22.300	--
<b>B. Valore della produzione "tipica"</b>	13.273.685	11.677.225
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(7.363.516)	(6.059.742)
<b>C. Valore aggiunto</b>	5.910.169	5.617.483
Costo del lavoro	(5.307.478)	(5.190.950)
<b>D. Margine operativo lordo</b>	602.691	426.533
Ammortamenti	(214.652)	(234.049)
Altri stanziamenti rettificativi	--	--
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(46.745)	(51.730)
Saldo proventi ed oneri diversi	(79.554)	(84.642)
<b>E. Risultato operativo</b>	261.740	56.112
Saldo della gestione finanziaria	(11.575)	(35.156)
Saldo proventi e oneri da partecipazioni	(5.516)	(16.060)
<b>F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte</b>	244.649	4.896
Proventi e oneri straordinari	34.282	229.777
<b>G. Risultato prima delle imposte</b>	278.931	234.673
Imposte sul reddito dell'esercizio	(119.834)	(177.962)
<b>H. Utile dell'esercizio</b>	<b>159.097</b>	<b>56.711</b>

**Analisi della struttura Patrimoniale**

L'analisi della struttura patrimoniale evidenzia una riduzione del capitale investito netto di 1.014.150 euro nei confronti dell'esercizio precedente.

La riduzione del capitale investito netto è principalmente conseguente all'aumento dei debiti commerciali (477.578 euro), alla diminuzione dei crediti commerciali (886.258 euro) e alla riduzione di altre passività riferite principalmente al minor debito Iva (586.111) per effetto dell'applicazione dello split payment sulla fatturazione verso il Comune di Venezia.

I crediti commerciali verso il Comune di Venezia ammontano a 8.636.464 e riportano un decremento di 938.719 euro rispetto all'esercizio 2014.

Al 31/12/2015 l'indebitamento finanziario a lungo termine ammonta a 2.576.664 euro, diminuito di euro 866.753 rispetto al 2014, e la disponibilità a breve risulta pari a 726.870 euro.

Il capitale proprio (2.988.414 euro), finanzia per il 62% il capitale investito netto; la rimanente copertura (38%) viene garantita dall'indebitamento finanziario netto.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è riportato nella tabella che segue.

**Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale**

(importi in unità di euro)

	31.12.2015	31.12.2014	Variaz.
<b>A. Immobilizzazioni nette</b>			
Immobilizzazioni immateriali	951	1.054	(103)
Immobilizzazioni materiali	6.008.777	6.209.792	(201.015)
Immobilizzazioni finanziarie	--	--	
- partecipazioni e vers. in c/futuro aumento di partecipazioni	40.232	45.748	(5.516)
- altre	53.467	53.467	--
	6.103.427	6.310.061	(206.634)
<b>B. Capitale netto di funzionamento gestionale</b>			
Rimanenze di magazzino - lavori in corso (opere)	179.781	161.219	18.562
Rimanenze di magazzino	24.978	21.295	3.683
Crediti commerciali netti	9.015.916	9.902.174	(886.258)
Altre attività	518.010	570.046	(52.036)
Debiti commerciali	(7.932.310)	(7.454.732)	(477.578)
Altre passività	(2.167.747)	(2.753.858)	586.111
	(361.372)	446.144	(807.516)
<b>C. Capitale investito (A+B)</b>	5.742.055	6.756.205	(1.014.150)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza e obblighi simili	(756.738)	(783.067)	26.329
Contributi in conto capitale e/o impianti	--	--	--
Fondo per imposte, al netto attività per imposte anticipate	40.758	5.562	35.196
Altri Fondi per rischi ed oneri	(187.867)	(118.474)	(69.393)
<b>D. Capitale investito netto da finanziare</b>	4.838.208	5.860.226	(1.022.018)
COPERTO DA:			
<b>E. Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	1.549.500	1.549.500	--
Riserve e risultati a nuovo	1.279.817	1.223.106	56.711
Utile (perdita) del periodo	159.097	56.711	102.386
	2.988.414	2.829.317	159.097
<b>F. Indebitamento finanziario a medio / lungo termine</b>	2.576.663	3.443.417	(866.754)
<b>G. Indebitamento finanziario netto (disponibilità nette (a breve termine))</b>			
. debiti finanziari a breve termine	--	--	--
. disponibilità e crediti finanziari a breve	(726.869)	(412.508)	(314.361)
. ratei e risconti di natura finanziaria, netti	--	--	--
	(726.869)	(412.508)	(314.361)
<b>Indebitamento finanziario (disponibilità) netto (F+G)</b>	1.849.794	3.030.909	(1.181.115)
<b>I. Totale copertura finanziaria netta (E+F+G)</b>	4.838.208	5.860.226	(1.022.018)

## Rendiconto finanziario

Il flusso di cassa, generato dall'attività operativa, positivo di euro 1.189.132, è determinato per +159.097 euro dall'utile netto dell'esercizio, per +222.520 euro dall'autofinanziamento e per +807.515 euro dalla variazione del circolante.

Il flusso di cassa, generato dall'attività operativa, al netto dell'attività di investimento di -8.017 euro porta ad un flusso di cassa netto del periodo di +1.181.115 euro. Tale flusso sommato alle uscite per il rimborso delle rate di mutuo verso le banche per 866.754 euro porta ad una variazione della disponibilità finanziaria d'esercizio di +314.361 euro.

Sommando la citata variazione di +314.361 euro alla disponibilità iniziale a breve di +412.508 euro, risulta una disponibilità finale a breve di +726.869 euro.

La Società non ha mai fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti) né di copertura né strumenti aventi carattere speculativo.

Si riporta la tabella di sintesi della "tavola di rendiconto finanziario", la tabella dettagliata è riportata nella nota integrativa.

		2015	2014
Risultato d'esercizio (+/-)	A	159.097	56.711
Totale autofinanziamento	B	222.520	302.554
Variazione del Circolante	C	807.515	(870.976)
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa	D=(A+B+C)	1.189.132	(511.711)
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività di investimento	E	(8.017)	(61.823)
Flusso di cassa generato/assorbito da attività di finanziamento	F	--	--
Flusso di cassa netto del periodo	G=(D+E+F)	1.181.115	(573.534)
Distribuzione di utili/riserve	H	--	--
Mutui verso banche	I	(866.754)	(1.039.743)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)	L=(G+H+I)	314.361	(1.613.277)
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALE A BREVE	A <sub>M</sub>	412.508	2.025.785
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALE A BREVE	N=(L+M)	726.869	412.508

**Indicatori reddituali e patrimoniali 2014/2015**

Al fine di consentire una più esauriente comprensione dell'andamento gestionale della Società, si integra quanto già espresso nei paragrafi precedenti con l'esposizione di alcuni indicatori che rappresentano in un modo più adeguato redditività, livello di solidità patrimoniale e di solvibilità aziendale.

<b>Indici reddituali</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>ROS</b> risultato operativo/valore della produzione	2,00%	+0,50%
<b>ROE</b> risultato netto/capitale proprio	5,32%	2,01%
<b>ROI</b> risultato operativo/capitale investito	4,60%	0,80%
<b>ROA</b> risultato netto/totale attivo	1,00%	0,30%
<b>INCIDENZA ONERI FINANZIARI</b> oneri finanziari/fatturato	1,00%	1,70%

<b>Indici patrimoniali e finanziari</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>INDEBITAMENTO TOTALE</b> capitale netto/passivo corrente + passivo consolidato	21,90%	19,40%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO</b> capitale netto/debiti finanziari	115,90%	82,20%
<b>DISPONIBILITÀ</b> capitale circolante/passività corrente	98,30%	99,70%
<b>LIQUIDITÀ</b> liquidità immediata + differita/passività corrente	95,60%	98,10%
<b>DILAZIONE MEDIA A CLIENTI</b> crediti verso clienti*365/ricavi prestazioni e vendite	249 gg	202 gg
<b>DILAZIONE MEDIA DA FORNITORI</b> debiti verso fornitori *365/consumi di materie e servizi, totale	392 gg	448 gg
<b>DILAZIONE MEDIA DA FORNITORI</b> debiti verso fornitori *365/consumi di materie e servizi al netto dell'acquisto dell'immobile	278 gg	240 gg

**Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si precisa che tale attività viene svolta dal Comune di Venezia come meglio precisato nella Nota Integrativa.

I rapporti **economici e patrimoniali** intercorsi con il Comune di Venezia e con le società ad esso soggette sono evidenziati nel successivo paragrafo "Rapporti con la controllante e imprese sottoposte al suo controllo".

**Rapporti con la controllante e con imprese sottoposte al suo controllo**

Per quanto attiene ai **rapporti di natura commerciale** intrattenuti con il Comune di Venezia, che riguardano le attività gestionali e produttive, VENIS ha realizzato ricavi per euro 12.286.221.

Si espongono, nella tabella che segue, gli importi iscritti in bilancio in relazione ai rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dalla VENIS con il Comune di Venezia e con le aziende soggette al suo controllo.

Tutte le operazioni avvenute con dette aziende sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Altri Crediti</b>	<b>Atri Debiti</b>	<b>Ricavi commerciali</b>	<b>Costi commerciali</b>	<b>Altri Proventi</b>	<b>Altri costi</b>
<b>Controllante</b>	COMUNE DI VENEZIA	8.636.464	23.361			12.286.221	18.514		
<b>Altre società controllate</b>	CASINÒ VENEZIA GIOCO	143.929				236.939			
	CASINÒ MEETING & DINING SERVICES	1.920				20.038			
	ACTV	29.802	351			206.777			
	VERITAS	4.002	226			9.890	1.226		13.494
	VE.LA	208.914				264.849			
	INSULA	14.380	102.883		3.450.000	46.320			
	PMV		204.561				63.797		
	AVM	7.320				6.000	5.343		
	AMES	19.222				39.829			
	VENEZIA SPIAGGE	59				1.329			
		<b>9.066.012</b>	<b>331.383</b>	--	<b>3.450.000</b>	<b>13.118.193</b>	<b>88.880</b>	--	<b>13.494</b>

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, la società, non avendo fatto ricorso a strumenti finanziari di mercato non ha informazioni rilevanti da fornire.

Non sono stati sottoscritti contratti derivati, né di natura speculativa né a copertura di rischi, tassi o altri rischi finanziari.

Si deve ritenere che la società non sia esposta a rischio credito considerando che circa il 94% del credito è vantato nei confronti dell'Azionista di maggioranza Comune di Venezia.

A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un fondo svalutazione crediti che si giudica congruo.

Quanto al debito è stata concordata con Insula una dilazione di pagamento quinquennale 2013/2017 a seguito dell'acquisto di Palazzo Ziani (il debito è assistito da ipoteca legale).

Relativamente alla gestione finanziaria della società l'indebitamento a medio/lungo termine è regolato dal contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti stipulato nel 2006, con scadenza giugno 2019, per finanziare la realizzazione della rete a *Banda Larga*. Il Comune di Venezia garantisce il finanziamento con lettera di patronage.

## Evoluzione prevedibile della gestione

La decisa spinta a una maggiore razionalizzazione degli investimenti e dei costi per i servizi ICT dell'Ente e gli indirizzi di policy nazionali che tendono ad una sempre maggiore digitalizzazione e interoperabilità dei servizi delle pubbliche amministrazioni, da ultimo quanto contenuto nell'art. 1 della Riforma della Pubblica Amministrazione, Legge 7 agosto 2015 n. 124, confermano la necessità di aumentare la capacità della Società di fornire servizi ICT non solo al Comune di Venezia, ma a tutte le società da esso controllate, in una ottica di agenda digitale cittadina e potenzialmente metropolitana.

L'avvio a fine del 2015 dei contratti di housing con tutte le società partecipate, già azioniste della Società, rappresenta un primo passo di questo cambiamento a cui la società è chiamata a rispondere. A questa prospettiva di sviluppo, si affianca la prevedibile necessità di svolgere un ruolo per la nuova Città Metropolitana. Il documento sull'estensione dell'offerta dei servizi di Venis alla Città Metropolitana di Venezia redatto per il Comune di Venezia a fine 2015, insieme al progetto di ampliamento della rete in fibra ottica finalizzato ad estendere la copertura dei servizi di videosorveglianza monitorati dal COT della Polizia Municipale di Venezia ai comuni limitrofi, si muovono in questa direzione.

Va segnalato inoltre che il lavoro svolto nel corso del 2015 a sostegno della progettualità del Comune di Venezia per il Programma Operativo Nazionale (PON) per le Città Metropolitane (Metro) 2014-2020 dovrebbe impegnare la società nei prossimi 7 anni in interventi di progettazione, realizzazione e coordinamento assai significativi.

Inoltre, a Venis è stata affidata la realizzazione dell'infrastrutturazione in fibra ottica della zona industriale di Porto Marghera per un valore di circa 670 mila euro sulla base dell'accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia. L'inizio dei lavori è rinviato al 2016.

Va altresì ricordato che la Convenzione in vigore tra il Comune di Venezia e Venis, con scadenza 31 dicembre 2015, sottoscritta nel 2006, è stata prorogata per un ulteriore anno e che durante il 2016 saranno poste in essere tutte le attività e gli approfondimenti necessari per la sua revisione.

L'auspicata estensione del perimetro delle attività che l'Azienda è chiamata a svolgere per effetto degli sviluppi descritti in precedenza, suggerisce, inoltre, una prevedibile necessità nel breve-medio termine di integrare e formare la propria pianta organica che appare, nel breve-medio termine, anche per l'effetto di nuove uscite per quiescenza, insufficiente a far fronte a tutte le nuove attività. In coerenza con il Piano di Razionalizzazione e al fine di preservare la piena occupazione del personale attualmente impiegato nei servizi ICT nelle altre aziende partecipate, si potranno ricercare le figure professionali più idonee ad ampliare le attività di Venis proprio nelle aziende partecipate, oltre ad allocare risorse adeguate per le attività di formazione necessarie alla capacità di operare in nuovi ambienti di sviluppo e di assumere ruoli di coordinamento non più rimandabili.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 21 gennaio u.s. è stato presentato il Piano 2016 per la Conduzione del Sistema Informativo Comunale che evidenzia la quantificazione tecnico-economica della gestione del sistema informativo comunale per l'anno 2016 determinata sia sulla base degli stanziamenti comunali per spesa corrente e investimenti, sia sulla base del costo effettivo di funzionamento dell'Azienda e delle forniture di beni e servizi che comprendono le spese per utenze e canoni di fonia e dati per circa 1,1 milioni di euro che l'Azienda sostiene per conto dell'Ente.

I costi espressi nel Piano 2016, tengono conto della riduzione degli stanziamenti messi a disposizione dall'Amministrazione di circa 380 mila euro rispetto all'anno precedente.

La tempestiva approvazione degli stanziamenti da parte del Comune di Venezia per il 2016 permetterà, nonostante la riduzione, una efficace programmazione delle attività.

Va ricordato che il 30 giugno scadrà, senza possibilità di rinnovo con Vega, il contratto di locazione della sede che ospita il DataCentre presso l'edificio Pleiadi di Marghera. Sono già in corso trattative con la società CanalGrande, proprietaria dell'immobile per un nuovo contratto di locazione alle medesime condizioni, fatti salvi gli adeguamenti ISTAT e gli incrementi relativi alla tassa asporto rifiuti, ed è comunque stato predisposto per l'Amministrazione Comunale un piano alternativo per un'eventuale trasferimento del DataCentre in immobili di proprietà del Comune.

Il 5 febbraio 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune, Poste Italiane e Venis per la sperimentazione del cosiddetto "sistema pubblico di identità digitale" (Spid), di cui le pubbliche amministrazioni dovranno dotarsi per legge entro il 2017, avente ad oggetto studio e ricerca di nuovi servizi digitali da erogare a cittadini ed imprese della città di Venezia

Il Comune di Venezia, con la sottoscrizione della convenzione con l'Agenzia per l'Italia Digitale, avvenuta il 3 marzo u.s., è la prima amministrazione locale ad aderire formalmente a Spid, che permette a cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale, ossia con una unica password, ai servizi online delle pubbliche amministrazioni e di quei privati che aderiranno al sistema. Le attività tecniche per l'adozione del nuovo sistema sono state affidate a Venis.

Negli ultimi mesi è stato modificato il "Codice degli Appalti Pubblici" per il quale si attendevano i decreti ministeriali ed i provvedimenti adottati dall'Anac, ma che già implica significativi impatti sulle procedure interne: ad esempio l'eliminazione della fattispecie della "procedura d'acquisto in economia".

Con delibera del 15 febbraio u.s., la Giunta Comunale, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016-2018, assegnando a tutte le società controllate gli obiettivi gestionali per l'anno in corso. Alla Venis sono stati assegnati gli obiettivi riportati nella tabella seguente:

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO	INDICATORE
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Venezia l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.	La società deve chiudere l'esercizio 2016 con un risultato netto almeno di pareggio di bilancio (maggiore o uguale a zero).
2	EFFICACIA	Attivazione del Piano di integrazione ICT con le altre società controllate dal Comune di Venezia.	Attuazione del Piano di integrazione ICT con le altre società controllate dal Comune di Venezia.
3	EFFICIENZA	Definizione concordata con il socio Comune delle modalità di estensione dell'offerta dei propri servizi alla Città metropolitana ed ai Comuni dell'area metropolitana.	Presentazione all'assemblea dei soci di un Piano contenente le modalità e le tempistiche per l'estensione dei propri servizi agli altri Comuni per il tramite della Città Metropolitana.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi.	Riduzione dei costi per servizi del 2% rispetto all'esercizio precedente.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.	Aggiornamento nella home page del sito web dell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" procedendo alla pubblicazione degli atti e documenti previsti dalla L. 190/2012 e dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>159.097,12</b>
5% a riserva legale	Euro	7.955,00
a riserva straordinaria	Euro	151.142,12

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

**L'Amministratore Unico**

Paolo Bettio

## VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI

**Assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia**

Sede in San Marco 4934 (Palazzo Ziani) - 30124 VENEZIA (VE)  
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 02396850279 – R.E.A. 214409  
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

### Bilancio al 31/12/2015

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	951	1.054
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	951	1.054
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.877.515	6.032.083
2) Impianti e macchinario	74.640	102.254
3) Attrezzature industriali e commerciali	559	679
4) Altri beni	56.062	74.776
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	6.008.776	6.209.792
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	40.232	45.748
	40.232	45.748
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	45.608	45.608
- oltre 12 mesi	7.859	7.859
		53.467
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
		93.699
		99.215
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>6.103.426</b>
		<b>6.310.061</b>

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		24.979	21.295
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		179.781	161.219
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		204.760	182.514

#### II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	565.870		467.406
- oltre 12 mesi			
		565.870	467.406
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	6.556.140		6.860.245
- oltre 12 mesi	1.893.907		2.574.523
		8.450.047	9.434.768
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	427.328		259.211
- oltre 12 mesi			
		427.328	259.211
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	83.656		67.767
- oltre 12 mesi			
		83.656	67.767
5) Verso altri			

- entro 12 mesi	26.969	217.272
- oltre 12 mesi		
	26.969	217.272
	9.553.870	10.446.424
 <i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	725.505	409.959
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.364	2.549
	726.869	412.508
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>10.485.499</b>	<b>11.041.446</b>
 <b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti		
- vari	63.713	93.563
	63.713	93.563
<b>Totale attivo</b>	<b>16.652.638</b>	<b>17.445.070</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	1.549.500	1.549.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	224.574	221.738
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	893.436	839.561
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	155.588	155.588
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	6.219	6.219
	1.055.243	1.001.368
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	159.097	56.711
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.988.414</b>	<b>2.829.317</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	42.897	62.204
3) Altri	187.868	118.475
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>230.765</b>	<b>180.679</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>756.738</b>	<b>783.067</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	682.757		868.894
- oltre 12 mesi	1.893.907		2.574.523
		2.576.664	3.443.417
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	6.758.950		5.150.099
- oltre 12 mesi	1.150.000		2.300.000
		7.908.950	7.450.099
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	23.360		4.632
- oltre 12 mesi			
		23.360	4.632
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.130.220		1.696.571
- oltre 12 mesi			
		1.130.220	1.696.571
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	314.998		298.175
- oltre 12 mesi			
		314.998	298.175
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	718.814		752.551
- oltre 12 mesi			
		718.814	752.551
<b>Totale debiti</b>		<b>12.673.006</b>	<b>13.645.445</b>

**E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti			
- vari	3.715		6.562
		3.715	6.562

<b>Totale passivo</b>		<b>16.652.638</b>	<b>17.445.070</b>
-----------------------	--	-------------------	-------------------

**Conti d'ordine****31/12/2015**      **31/12/2014**

1) Rischi assunti dall'impresa	58.205	58.205
2) Impegni assunti dall'impresa	-	-
3) Beni di terzi presso l'impresa	528.690	475.849
4) Altri conti d'ordine	-	-

<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>586.895</b>	<b>534.054</b>
------------------------------	----------------	----------------

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.232.823	11.638.513
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	18.562	38.712
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.484	28.250
- contributi in conto esercizio	22.300	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	26.784	28.250
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>13.278.169</b>	<b>11.705.475</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.016.407	692.031
7) Per servizi	6.228.052	5.239.773
8) Per godimento di beni di terzi	127.060	138.728
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.833.579	3.765.428
b) Oneri sociali	1.195.245	1.153.884
c) Trattamento di fine rapporto	247.314	239.953
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	31.340	31.684
	5.307.478	5.190.949
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	515	96
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	214.137	233.954
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	214.652	234.050
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.683)	(1.413)
12) Accantonamento per rischi	46.745	51.730
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	79.718	103.515
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>13.016.429</b>	<b>11.649.363</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>261.740</b>	<b>56.112</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

## 15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

## 16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - altri

	120.847	146.190
	3.381	14.106
	124.228	160.296
	124.228	160.296

## 17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	135.803	195.452
	135.803	195.452

## 17-bis) Utili e Perdite su cambi

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(11.575)</b>	<b>(35.156)</b>
-------------------------------------------	-----------------	-----------------

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

## 18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

## 19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	5.516	16.060
	5.516	16.060

<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(5.516)</b>	<b>(16.060)</b>
------------------------------------------------------------	----------------	-----------------

**E) Proventi e oneri straordinari**

## 20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	49.265		290.645
		49.265	290.645

## 21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	14.983		60.868
		14.983	60.868

**Totale delle partite straordinarie**
**34.282                      229.777**
**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**
**278.931                      234.673**

## 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	155.030		168.026
b) Imposte differite	(19.307)		13.443
c) Imposte anticipate	(15.889)		(3.507)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		119.834	177.962

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio**
**159.097                      56.711**
**L'Amministratore Unico**

Paolo Bettio

**VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI****Assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia**

Sede in San Marco 4934 (Palazzo Ziani) - 30124 VENEZIA (VE)  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 02396850279 – R.E.A. 214409  
 Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015****Info Anagrafiche**

Bilancio al:	31-12-2015
Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Denominazione:	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI – VENIS SPA
Sede:	San Marco 4934 (Palazzo Ziani) 30124 Venezia
Capitale sociale:	1.549.500
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	VE
Partita IVA:	02396850279
Codice fiscale:	02396850279
Numero REA:	214409
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO):	CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA (620200)
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Comune di Venezia
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	- -
Paese della capogruppo:	- -
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	- -

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	951	1.054
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	951	1.054
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.877.515	6.032.083
2) impianti e macchinario	74.640	102.254
3) attrezzature industriali e commerciali	559	679
4) altri beni	56.062	74.776
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		
Totale immobilizzazioni materiali	6.008.776	6.209.792
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	40.232	45.748
Totale partecipazioni	40.232	45.748
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.608	45.608
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.859	7.859
Totale crediti verso altri	53.467	53.467
Totale crediti	53.467	53.467
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
Totale immobilizzazioni finanziarie	93.699	99.215
Totale immobilizzazioni (B)	6.103.426	6.310.061
C) Attivo circolante		

I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	24.979	21.295
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	179.781	161.219
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	204.760	182.514
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.870	467.406
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	565.870	467.406
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.556.140	6.860.245
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.893.907	2.574.523
Totale crediti verso controllanti	8.450.047	9.434.768
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.328	259.211
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	427.328	259.211
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.656	67.767
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale imposte anticipate	83.656	67.767
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.969	217.272
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	26.969	217.272
Totale crediti	9.553.870	10.446.424
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	725.505	409.959
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	1.364	2.549
Totale disponibilità liquide	726.869	412.508
Totale attivo circolante (C)	10.485.499	11.041.446
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	63.713	93.563
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	63.713	93.563
Totale attivo	16.652.638	17.445.070
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.549.500	1.549.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	224.574	221.738
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	893.436	839.561
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve	161.807	161.807
Totale altre riserve	1.055.243	1.001.368
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	159.097	56.711
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua		
Totale patrimonio netto	2.988.414	2.829.317
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	42.897	62.204
3) altri	187.868	118.475
Totale fondi per rischi ed oneri	230.765	180.679
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	756.738	783.067
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.757	868.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.893.907	2.574.523
Totale debiti verso banche	2.576.664	3.443.417
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.758.950	5.150.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.150.000	2.300.000
Totale debiti verso fornitori	7.908.950	7.450.099
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.360	4.632
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	23.360	4.632
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.130.220	1.696.571
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.130.220	1.696.571
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.998	298.175
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	314.998	298.175
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	718.814	752.551
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	718.814	752.551
Totale debiti	12.673.006	13.645.445
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	3.715	6.562
Aggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	3.715	6.562
Totale passivo	16.652.638	17.445.070

**Conti Ordine**

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	58.205	58.205
Totale fideiussioni	58.205	58.205
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	58.205	58.205
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro	528.690	475.849
Totale beni di terzi presso l'impresa	528.690	475.849
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	586.895	534.054

**Conto Economico**

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.232.823	11.638.513
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	18.562	38.712
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.300	
altri	4.484	28.250
Totale altri ricavi e proventi	26.784	28.250
Totale valore della produzione	13.278.169	11.705.475
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.016.407	692.031
7) per servizi	6.228.052	5.239.773
8) per godimento di beni di terzi	127.060	138.728
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.833.579	3.765.428
b) oneri sociali	1.195.245	1.153.884
c) trattamento di fine rapporto	247.314	239.953
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	31.340	31.684
Totale costi per il personale	5.307.478	5.190.949
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	515	96
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	214.137	233.954
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	214.652	234.050
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.683)	(1.413)
12) accantonamenti per rischi	46.745	51.730
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	79.718	103.515
Totale costi della produzione	13.016.429	11.649.363
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	261.740	56.112
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		

d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti	120.847	146.190
altri	3.381	14.106
Totale proventi diversi dai precedenti	124.228	160.296
Totale altri proventi finanziari	124.228	160.296
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	135.803	195.452
Totale interessi e altri oneri finanziari	135.803	195.452
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.575)	(35.156)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	5.516	16.060
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni	5.516	16.060
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(5.516)	(16.060)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
altri	49.265	290.645
Totale proventi	49.265	290.645
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
altri	14.983	60.868
Totale oneri	14.983	60.868
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	34.282	229.777
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	278.931	234.673
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	155.030	168.020
imposte differite	(19.307)	13.443
imposte anticipate	(15.889)	(3.507)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	119.834	177.962
23) Utile (perdita) dell'esercizio	159.097	56.711

**Introduzione, nota integrativa**

Signori Soci/Azionisti,

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi nonché dai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 159.097.

**Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, è l'azienda di servizi ICT e l'operatore locale di comunicazioni elettroniche del Comune di Venezia che, da oltre 20 anni, lavora alla progettazione, sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo e della Rete di Telecomunicazioni della Città.

L'anno 2015 continua a caratterizzarsi per le seguenti principali attività:

- gestione e sviluppo del Sistema Informativo e dei servizi di telefonia fissa e mobile del Comune, ai sensi del Contratto di servizio Rep. 129702/2006 con scadenza 31 dicembre 2015 e prorogato per fino al 31/12/2016 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 23 dicembre 2015- punto 20);
- realizzazione e gestione delle opere infrastrutturali "Venezia Città Tecnologica", ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 161/2007;
- estensione dei servizi offerti da Venis anche alle società controllate dal Comune di Venezia - atto di indirizzo della Giunta Comunale del 7 febbraio 2014;

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Venis, anche per l'anno 2015, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi del Comune di Venezia, ha predisposto un piano operativo che ha consentito di programmare con maggior efficienza ed efficacia le attività di gestione e di investimento necessarie a garantire un corretto funzionamento del sistema informativo.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 334 del 12 ottobre 2015, il Comune di Venezia – tenuto conto del Piano Esecutivo di Gestione del Comune 2015 approvato il 6 agosto e dei relativi stanziamenti disponibili – approvava il documento denominato "Piano Attività Venis S.p.A. – anno 2015" per i Servizi Informatici e di Telecomunicazioni del Comune di Venezia.

Così come lo scorso anno, anche il Piano 2015 ha previsto sia la conduzione dei servizi esistenti, (gestione degli applicativi in uso alle varie direzioni del Comune, del Data Center, inclusi i canoni software necessari al funzionamento del sistema, dell'informatica distribuita e CRM, del sistema di rete e telecomunicazione, inclusi consumi e canoni (fonia e dati) sia gli sviluppi e gli investimenti necessari a garantire l'efficienza del sistema ICT (interventi sulle infrastrutture, sostituzione di applicativi obsoleti, sviluppo di nuove applicazioni, realizzazione di nuove opere sulla rete).

Per un maggior dettaglio delle attività svolte e dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio al 31 dicembre 2015 composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto osservando i criteri contemplati dall'art. 2423 bis del Codice Civile e dunque i principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio espone con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Principio contabile nazionale OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi".

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

La presente Nota Integrativa, lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

In particolare, la struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quanto disposto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In dettaglio, nelle valutazioni sono stati osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le attività immateriali sono eliminate dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.
- le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti;
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione eventualmente rettificato con apposite svalutazioni in caso di andamenti economici deficitari delle partecipate;
- i crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo;
- i crediti finanziari e le disponibilità liquide vengono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo;
- i ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti in base al principio della competenza temporale;
- i fondi per rischi accolgono gli stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione;
- il Trattamento di fine rapporto subordinato, per il quale si è osservato l'art. 2120 del Codice Civile, è calcolato in base alle vigenti normative che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente

e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio;

- i debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione;
- le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi;
- Gli Impegni, garanzie e rischi Sono esposti al loro valore contrattuale indicato in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.
- Le Imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli oneri per imposte liquidate e gli accantonamenti per imposte da liquidare relative all'esercizio corrente, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
- Le imposte differite ed anticipate sono rilevate in bilancio sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, in conformità alle indicazioni del documento OIC n. 25.
- L'ammontare delle imposte anticipate e differite è stato soggetto a rideterminazione per la variazione dell'aliquota IRES originariamente considerata. In particolare, è stato tenuto conto della riduzione dell'IRES dal 27,50% al 24% a partire dall'esercizio 2017, previsto dal comma 61 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (L. 208 del 28/12/2015).
- i ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi derivanti dai servizi resi vengono contabilizzati al momento della prestazione sulla base del loro avanzamento. Per i costi relativi a servizi ricevuti e non ancora fatturati vengono effettuati appositi stanziamenti.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I "beni di proprietà di terzi" presso la società sono valorizzati al valore corrente.

Le "garanzie prestate" sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

### Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	58.205	58.205	--
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	528.690	475.849	52.841
Altri conti d'ordine			
	<b>586.895</b>	<b>534.054</b>	<b>52.841</b>

Si segnala che, stante a quanto previsto dall'OIC 22 e per omogeneità, si è provveduto a riclassificare il valore dei "rischi assunti dall'impresa" anche dell'anno 2014, stornando l'importo della garanzie ipotecaria rilasciata dalla società a favore di Insula S.p.a. a copertura del debito per l'acquisto dell'immobile per euro 5.750.000 non costituendo motivo di iscrizione nei conti d'ordine, in quanto il bene rimane iscritto al suo valore nell'attivo mentre il debito è iscritto nel passivo con specifica indicazione della natura della garanzia.

Il valore dei "conti d'ordine è costituito da "beni di terzi" allocati presso la Venis per euro 528.690 (dei quali, per euro 370.570, di proprietà del Comune di Venezia), valorizzati a prezzi correnti di mercato, di "garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda" per euro 58.205.

Le garanzie riguardano fidejussioni rilasciate da Istituti di Credito a favore di terzi a garanzia di obbligazioni contrattuali oppure a titolo di cauzione.

**Introduzione, nota integrativa attivo**
**Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

**Introduzione, immobilizzazioni immateriali**
**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
951	1.054	(103)

**Immobilizzazioni**
*Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo; gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: in 5 anni
- prodotti software acquistati: in 3 anni
- migliorie su immobili di terzi in uso alla Società: nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione. Si tratta di migliorie e di spese incrementative che non sono separabili dai beni stessi, in quanto non hanno autonoma funzionalità ed utilizzabilità.

**Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 951 euro e presentano un decremento di euro 103 nei confronti dell'esercizio precedente.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			303.867				413.483	717.350
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			302.813				(413.483)	(716.296)

Svalutazioni							
Valore di bilancio			1.054				1.054
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni			412				412
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio			(515)				(515)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni			(103)				(103)
Valore di fine esercizio							
Costo			304.279			413.483	717.762
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			(303.329)			(413.483)	(716.812)
Svalutazioni							
<b>Valore di bilancio</b>			<b>950</b>				<b>950</b>

### **Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

#### **Spostamenti da una ad altra voce**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2015 non è stata effettuata nessuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

### **Commento, immobilizzazioni immateriali**

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" consistono nelle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" sono rappresentate dalle miglorie ad immobili di terzi in uso alla Società.

L'ammortamento relativo alle miglorie su immobili di terzi viene effettuato con riferimento alla durata dei contratti di locazione; alle licenze d'uso di prodotti software viene applicato l'ammortamento in tre anni.

Tutti gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

### **Introduzione, immobilizzazioni materiali**

#### **II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.008.776	6.209.792	(201.016)

**Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute e che non incrementano l'efficienza, la funzionalità o la durata.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Le aliquote di ammortamento adottate, suddivise per categorie omogenee, sono le seguenti:

- terreni e fabbricati strumentali	
◦ terreni	0%
◦ fabbricati strumentali	3%
- impianti e macchinari	
◦ impianti di elaborazione	33%
◦ altri impianti	15%
- attrezzature industriali e commerciali	15%
- altri beni	
◦ mobili	12%
◦ arredi	15%
◦ macchine d'ufficio	20%
◦ automezzi	25%

In relazione alla valutazione e all'ammortamento delle due unità immobiliari acquisite con Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Venezia 2 (data presentazione 02/01/2013, data stipula 21/12/2012) ed individuate catastalmente nella Sezione Urbana del Comune di Venezia - Foglio 15 Mappale 1138/1+1150/4 - Sestiere di San Marco n. 4934 n.561 - P.T-1-2 - Z.C.1 - Cat. A/10 - Cl.7 - vani 28,5 - R.C. Euro 24.414,44 nonché Mappale 1138/17 - Calle Erizzo n. 563 - P.T-1-2-3 - Z.C.1 - Cat. A/10 - Cl.6 - vani 13 - R.C. Euro 9.683,52 si fa presente quanto appresso.

In applicazione del principio contabile nazionale n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali:

- il valore di carico delle unità immobiliari è costituito dal prezzo effettivo d'acquisto, incrementato dalle spese notarili e dalle imposte per la registrazione dell'atto di acquisto, oltre che dall'ammontare delle spese di miglioria residuo alla data di stipula dell'atto citato, posto che gli immobili citati erano condotti in locazione precedentemente all'acquisto;

- il costo del terreno incorporato nel valore del fabbricato è stato valutato nella misura forfettaria ritenuta congrua del 20%, e pur se nella fattispecie si tratta non di fabbricato cielo-terra, ma di proprietà in quota parte, in bilancio è data evidenza di tale scorporo perché si ritiene che il terreno edificato mantenga, come terreno, un valore, indipendente dal fabbricato che lo sovrasta;
- la separata indicazione del valore del terreno in bilancio nell'anno di acquisto comporta che i costi incrementativi capitalizzati successivamente alla data di acquisto sono state attribuite esclusivamente al valore del fabbricato e non anche a quello dell'area.

Tanto per le immobilizzazioni immateriali quanto per quelle materiali, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

Gli importi, iscritti al prezzo di costo, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote correlate al costo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

La composizione dei cespiti e le variazioni in essi intervenute nel corso dell'anno 2015 sono rappresentate nei prospetti seguenti:

**Terreni e fabbricati**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.418.503	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(386.420)	
Svalutazione esercizi precedenti		
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>6.032.083</b>	di cui terreni 1.266.243
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(154.568)	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>5.877.515</b>	<b>di cui terreni 1.266.243</b>

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.142.823	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.040.569)	
Svalutazione esercizi precedenti		
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>102.254</b>	
Acquisizione dell'esercizio	9.093	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(242)	
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(36.465)	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>74.640</b>	

**Attrezzature industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	18.698	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(18.019)	
Svalutazione esercizi precedenti		
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>679</b>	
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(120)	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>559</b>	

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	525.333
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(450.557)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>74.776</b>
Acquisizione dell'esercizio	4.271
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(22.985)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>56.062</b>

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.418.503	1.142.823	18.698	525.332		8.105.356
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(386.420)	(1.040.569)	(18.019)	(450.556)		(1.895.564)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.032.083	102.254	679	74.776		6.209.792
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		9.093		4.271		13.364
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(242)				(242)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(154.568)	(36.465)	(120)	(22.985)		(214.138)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(154.568)	(27.614)	(120)	(18.714)		(201.016)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.418.503	1.145.930	18.698	529.603		8.112.734
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(540.988)	(1.071.290)	(18.139)	(473.541)		(2.103.958)
Svalutazioni						
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.877.515</b>	<b>74.640</b>	<b>559</b>	<b>56.062</b>		<b>6.008.776</b>

**Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Il valore complessivo degli immobilizzi, determinato dal costo originario di acquisizione, ammonta a euro 8.1112.734 che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31/12/2015, pari a euro 2.103.958, definisce il già menzionato valore netto a bilancio di euro 6.008.776.

Al 31/12/2015 il costo storico degli immobilizzi risulta complessivamente ammortizzato per il 25,9%.

Sull'immobile è stata iscritta un'ipoteca legale per 5.750.000 euro a favore di Insula S.p.A. per l'acquisto dell'immobile stesso.

La società, considerato l'importo esiguo dei beni acquistati nell'ultimo trimestre 2015, non si è avvalsa della possibilità di applicare i maxi ammortamenti previsti dalla Legge di Stabilità.

**Commento, immobilizzazioni materiali****Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio non sono state eseguite svalutazioni.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72, si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del codice civile.

**Commento, operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

**Introduzione, immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione, eventualmente rettificato con apposite svalutazioni in caso di andamenti economici deficitari delle partecipate.

I crediti a medio e lungo termine sono esposti al valore nominale.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
93.699	99.215	(5.516)

**Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**  
**Partecipazioni**

L'importo complessivo delle immobilizzazioni, pari a euro 93.699, consiste per euro 40.232 in partecipazioni e per euro 53.467 in crediti.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**  
**(prospetto)**

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo				66.883	66.883		
Rivalutazioni							
Svalutazioni				(21.135)	(21.135)		
Valore di bilancio				45.748	45.748		
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Decrementi per alienazioni							
Svalutazioni				(5.516)	(5.516)		
Rivalutazioni							
Riclassifiche							
Altre variazioni							
Totale variazioni				(5.516)	(5.516)		
Valore di fine esercizio							
Costo				66.883	66.883		
Rivalutazioni							
Svalutazioni				(26.651)	(26.651)		
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.232</b>	<b>40.232</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

Le partecipazioni, riguardano le società consortili "Parco Scientifico Tecnologico di Venezia - VEGA" per euro 40.211 (pari allo 0,645% del patrimonio netto al 31/12/2014 di euro 6.234.349) e C.O.N.A.I. di euro 21.

In considerazione del perdurare della particolare situazione economica e delle perdite d'esercizio del Consorzio VEGA – Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia scarl, la società, anche per l'anno 2015, sulla base del valore del Patrimonio Netto dell'ultimo bilancio approvato, ha effettuato una svalutazione delle quote di partecipazione di euro 5.516.

Si segnala che in data 26 luglio 2014 il Tribunale di Venezia ha omologato la ammissione del Vega scarl al concordato ex articoli 152 secondo comma lettera B) e 164 quarto comma della Legge Fallimentare; al momento risultano nominati sia il Commissario giudiziale che il Liquidatore giudiziale che stanno procedendo per l'esecuzione delle attività previste nel Piano di concordato.

Per quanto riguarda la partecipazione al “Consorzio Venezia Ricerche in liquidazione”, in considerazione dell’approvazione del bilancio al 31/12/2014, avvenuta in data 19/03/2015, ed al cessare dell’attività prevista da Statuto, si è provveduto, anche su indicazione del Comune di Venezia, già nell’esercizio 2014, ad azzerare l’importo della partecipazione.

Le partecipazioni e le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio sono rappresentate nel seguente prospetto:

Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2014	Acquisizioni sottoscrizioni nel 2015	Vendite cessioni nel 2015	Svalutazioni dell’esercizio	Costo storico	Fondo svalutazione partecipazioni al 31/12/2015	Valore a bilancio al 31/12/2015
Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl	45.727	--	--	5.516	56.862	16.561	40.211
Consorzio Venezia Ricerche	--	--	--	--	10.000	10.000	--
C.O.N.A.I.	21	--	--	--	21	--	21
<b>Totale</b>	<b>45.748</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>5.516</b>	<b>66.883</b>	<b>26.651</b>	<b>40.232</b>

#### **Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti attengono a depositi cauzionali, di cui euro 45.608 con scadenza entro l’esercizio successivo.

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l’esercizio	Quota scadente oltre l’esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate						
Crediti immobilizzati verso imprese collegate						
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti						
Crediti immobilizzati verso altri	53.467		53.467	45.608	7.859	
Totale crediti immobilizzati	53.467		53.467	45.608	7.859	

#### **Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti verso altri non hanno subito variazioni rispetto all’esercizio precedente.

#### **Introduzione, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### **Introduzione, dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate**

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

**Introduzione, suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)**

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia				53.467	53.467
<b>Totale</b>				<b>53.467</b>	<b>53.467</b>

**Introduzione, attivo circolante**

Ammonta complessivamente a euro 10.395.721 e presenta un decremento di euro 645.725 rispetto all'esercizio precedente.

**Introduzione, rimanenze**

Le "rimanenze" relative a materiale di consumo sono valutate al costo medio ponderato mentre quelle relative alle apparecchiature hardware al costo specifico.

I "lavori in corso su ordinazione" tutti di durata pluriennale sono valutati sulla base dei costi complessivi previsti maturati con il criterio della percentuale di completamento tenendo conto dei rischi contrattuali.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
204.760	182.514	22.246

**Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.295	3.864	24.979
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	161.219	18.562	179.781
Prodotti finiti e merci			
Acconti (versati)			
<b>Totale rimanenze</b>	<b>182.514</b>	<b>22.246</b>	<b>204.760</b>

### Commento, rimanenze

Le rimanenze riguardano per euro 24.979 rimanenze in magazzino e per euro 179.781 lavori in corso su ordinazione.

Le "rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo" riguardano materiale di consumo per la gestione del centro servizi e beni per manutenzione in magazzino al 31/12/2015.

I "lavori in corso su ordinazione", di durata pluriennale, riguardano la valorizzazione delle attività e delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti "Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città" basato sulla realizzazione di una rete a banda larga e wireless.

I lavori su ordinazione passano da euro 161.219 del 2014 a euro 179.781 (+18.562 euro).

La variazione è dovuta allo stanziamento dell'avanzamento delle opere ancora in corso al 31/12/2015.

Le modalità di valutazione delle commesse sono esplicitate nell'esame della voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione".

### Introduzione, attivo circolante: crediti

#### Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Il Fondo di svalutazione dei crediti verso i clienti è stato accantonato in misura idonea ad adeguarne l'ammontare a quello ragionevolmente esigibile.

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.553.870	10.446.424	(892.554)

### Introduzione, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante presentano un decremento di euro 982.333 euro rispetto al 31/12/2014, ed il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	565.870			565.870	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	6.556.140	1.893.907		8.450.047	
Per crediti tributari	427.328			427.328	
Per imposte anticipate	83.656			83.656	
Verso altri	26.969			26.969	
Arrotondamento					
	<b>7.659.963</b>	<b>1.893.907</b>	<b>0</b>	<b>9.553.870</b>	<b>0</b>

**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	467.406	98.464	565.870	565.870		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.575.183	(938.719)	8.636.464	6.742.557	1.893.907	
Fondo svalutazione crediti	(140.415)	(46.002)	(186.417)	(186.417)		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	259.211	168.117	427.328	427.328		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	67.767	15.889	83.656	83.656		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	217.272	(190.303)	26.969	26.969		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.446.424</b>	<b>(892.554)</b>	<b>9.553.870</b>	<b>7.659.963</b>	<b>1.893.907</b>	<b>0</b>

**Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

I "crediti verso clienti", di natura esclusivamente commerciale, ammontano a euro 565.870, di cui euro 427.628 verso consociate, e presentano un aumento netto di euro 98.464 rispetto all'esercizio precedente. Essi riguardano per euro 519.016 crediti per fatture emesse, per euro 46.854 crediti per fatture da emettere.

I "crediti verso controllanti", che ammontano complessivamente a euro 8.636.464 contro euro 9.575.183 dell'esercizio precedente. Essi riguardano fatture emesse per euro 8.108.825 e fatture da emettere per euro 527.639.

La società, prudenzialmente, ha incrementato il Fondo Svalutazione Crediti di euro 46.002, pari allo 0,5% dei crediti commerciali. Pertanto il Fondo Svalutazione Crediti, al 31/12/2015, passa da euro 140.415 a euro 186.417.

I "crediti tributari", che ammontano a euro 437.328, riguardano per euro 109.329 crediti per Irap derivante dalla differenza tra imposta dovuta (euro 23.407) e acconti versati/crediti (euro 132.736), per euro 317.999 crediti per Iva risultante dalla liquidazione Iva del mese di dicembre.

Le "imposte anticipate", che ammontano a euro 83.656 contro euro 67.767 del 31/12/2014, consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2015 e di esercizi precedenti, assoggettati a tassazione temporanea, dei quali – in tutto o in parte – la deducibilità fiscale è certa, ma rinviata ad esercizi futuri. Per una descrizione dettagliata si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. Il calcolo delle imposte anticipate recepisce la riduzione dell'aliquota Ires prevista dalla Legge di Stabilità 2016.

I "crediti verso altri", che ammontano a euro 26.969, si compongono di crediti verso il personale (euro 13.332), di anticipi a fornitori e debitori diversi (euro 11.888) e altri crediti (euro 1.749).

L'importo complessivo dei crediti dell'attivo circolante risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Tutti i crediti sin qui esaminati sono stati iscritti al presumibile valore di realizzazione, ai sensi dell'art. 2426 c.c..

### **Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

### **Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)**

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	565.870			8.450.047	427.328	83.656	26.969	9.553.870
Totale	565.870			8.450.047	427.328	83.656	26.969	9.553.870

### **Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide**

#### **IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
726.869	412.508	314.361

### **Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	409.959	315.546	725.505
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	2.549	(1.185)	1.364
Totale disponibilità liquide	412.508	314.361	726.869

### **Commento, variazioni delle disponibilità liquide**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

**Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi****Ratei e risconti**

Sono valutati in funzione dell'effettiva competenza temporale ed iscritti in bilancio nel rispetto del disposto dell'art. 2424-bis del Codice civile.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
63.713	93.563	(29.850)

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti			
Ratei attivi	1.050	(306)	744
Altri risconti attivi	92.513	(29.544)	62.969
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>93.563</b>	<b>(29.850)</b>	<b>63.713</b>

**Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

I "ratei attivi" si riferiscono a interessi attivi maturati nel 2015 ancora da incassare.

I "risconti attivi" che riguardano il rinvio di quote di costi di competenza di successivi esercizi, si compongono di canoni di noleggio e di manutenzione EDP (euro 6.628), quota di iscrizione dell'ipoteca catastale su Palazzo Ziani (euro 49.528), assicurazioni (euro 5.755) ed altri costi di varia natura (euro 1.058).

**Introduzione, nota integrativa passivo**
**Introduzione, patrimonio netto**
**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.988.414	2.829.317	159.097

**Introduzione, variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Al 31/12/2015 il patrimonio netto ammonta a euro 2.988.414, incluso l'utile dell'esercizio di euro 159.097, ed è così dettagliato:

**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni
Capitale	1.549.500				1.549.500		
Riserva legale	221.738	2.836			224.574		
Riserva straordinaria o facoltativa	839.561	53.875			893.436		
Varie altre riserve	161.807				161.807		
Utile (perdita) dell'esercizio	56.711	(56.711)		159.097	159.097		
Totale patrimonio netto	2.829.317	0		159.097	2.988.414		

**Dettaglio varie altre riserve (prospetto)**

Descrizione	Importo
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	6.219
Riserva contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	155.588
<b>Totale</b>	<b>161.807</b>

**Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il capitale sociale Il "capitale sociale" ammonta a euro 1.549.500; esso è costituito da n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna ed è interamente versato (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

La compagine sociale al 31/12/2015 è la seguente:

Soci	numero azioni	Valore totale	Quota percentuale
Comune di Venezia	22.530	1.163.674,5	75,1%
ACTV Spa	1.770	91.420,5	5,9%
Veritas Spa	1.500	77.475,0	5,0%
C.M.V. Spa	1.500	77.475,0	5,0%
Ames Spa	900	46.485,0	3,0%
Ve.La. Spa	900	46.485,0	3,0%
Insula Spa	900	46.485,0	3,0%
<b>Totale</b>	<b>30.000</b>	<b>1.549.500,0</b>	<b>100,0%</b>

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

#### **Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

#### **Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>1.549.500</b>				
<b>Riserve di capitale</b>					
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	224.574	B	--	--	--
Riserva contributi in c/capitale quote disponibili	155.588	A, B, C	155.588	--	--
Riserva Straordinaria	893.436	A, B, C	839.436	--	--
Riserva art. 13 Dlgs 124/93	6.219	A, B, C	6.219	--	--
<b>Totale</b>	<b>2.829.317</b>		<b>1.055.243</b>	--	--
Quota non distribuibile			--		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>1.055.243</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

#### **Commento, patrimonio netto**

La "riserva legale" aumenta di euro 2.836 in conseguenza della destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2014, passando da euro 221.738 del 2014 a euro 224.574 del 2015.

Le "altre riserve" ammontano complessivamente a euro 1.055.243 e si compongono della riserva straordinaria (euro 893.436), della riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (euro 155.588)

costituita ai sensi dell'art. 55 del DPR 22.12.1986, n. 917 e della riserva ex art. 13 del D.Lgs 124/93 (euro 6.219).

La "riserva straordinaria" passa da euro 839.561 a euro 893.436, a seguito della destinazione dell'utile netto deliberata dall'Assemblea dell'27 maggio 2015.

La "riserva contributi in conto capitale" è costituita dal 50% degli importi versati dalla Comunità Europea a titolo di contributo in relazione alle attività approvate nel 1996 e nel 1997 per la realizzazione del progetto MILLION.

La "riserva ex art. 13 del D.Lgs 124/93" accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003.

Sia la riserva contributi in conto capitale di euro 155.588 che la riserva ex art. 13 di euro 6.219 sono in sospensione di imposta come risulta dal campo RS139 del modello Unico 2015.

L'"utile dell'esercizio", come sopra esposto, ammonta a euro 159.097 e rappresenta l'utile economico conseguito nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015.

### **Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri**

#### **B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
230.765	180.679	50.086

### **Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)**

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		62.204	118.475	180.679
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio			69.393	69.393
Utilizzo nell'esercizio		(19.307)		(19.307)
Altre variazioni				
Totale variazioni		(19.307)		
<b>Valore di fine esercizio</b>		<b>42.897</b>	<b>187.868</b>	<b>230.765</b>

### **Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il "fondo per imposte, anche differite" è costituito dagli accantonamenti per imposte differite sull'ammontare delle quote di contributi in conto capitale. Le passività per imposte differite sono determinate dalle componenti positive di reddito iscritte a Conto Economico di cui è stata differita la tassazione ad esercizi successivi. Per un maggior dettaglio si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'ultimo esercizio prescritto ai fini dell'accertamento delle imposte sul reddito è il 2010.

La voce "Altri fondi", di complessivi euro 187.868, è formata da:

- accantonamenti per rischi connessi alla controversia in corso con G.C.S. Spa (euro 100.000) in via di definizione;
- accantonamenti per rischi correlati alla realizzazione della rete a banda larga e wireless (euro 7.192, pari al 4% del valore dei lavori in corso su ordinazione). Nel 2015 sono stati stanziati euro 742 ad integrazione del fondo per i progetti in corso di realizzazione;
- compenso previsto per l'Amministratore Unico (euro 10.676) al raggiungimento di specifici risultati al momento ancora incerti;
- accantonamenti per la formazione del personale dipendente (euro 70.000) stanziato in ordine alla valutazione delle performance individuali del personale dipendente consuntivate con specifico riferimento all'anno 2015, rappresentativo di passività determinata ed esistenza certa, stimata nel citato importo da destinare alla crescita professionale con l'obiettivo di eliminare lacune accertate nel corso dell'anno 2015.

### ***Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
756.738	783.067	(26.329)

**Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	783.067
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	247.315
Utilizzo nell'esercizio	(35.983)
Altre variazioni	(237.661)
Totale variazioni	(26.329)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>756.738</b>

**Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Si evidenzia che:

- l'importo accantonato nell'esercizio, di complessivi euro 247.315, è formato da quote di TFR maturate nel 2015 per euro 235.684 e rivalutazione su TFR accantonato al 31/12/2014 per euro 11.631.
- l'utilizzo nell'esercizio, di euro 35.983 è dovuto ad anticipazioni per euro 6.300 e dimissioni/cessazioni per euro 29.683.
- l'importo relativo alle altre variazioni, di complessivi euro 237.661, è costituito dall'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per euro 1.977, Tfr maturato nell'anno e versato al fondo di tesoreria INPS per euro 38.129 e TFR maturato nel 2015 e versato ai fondi di previdenza integrativa per euro 197.555.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2015 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro 29.713, a seguito di dimissioni per quiescenza.

**Introduzione, debiti****Debiti****D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.673.006	13.645.445	(972.439)

**Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti**

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	682.757	1.893.907		2.576.664
Debiti verso fornitori	6.758.950	1.150.000		7.908.950
Debiti verso controllanti	23.360			23.360
Debiti tributari	1.130.220			1.130.220
Debiti verso istituti di previdenza	314.998			314.998
Altri debiti	718.814			718.814
	<b>9.629.099</b>	<b>3.043.907</b>		<b>12.673.006</b>

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.443.417	(866.753)	2.576.664	682.757	1.893.907	
Debiti verso fornitori	7.450.099	458.851	7.908.950	6.758.950	1.150.000	
Debiti verso controllanti	4.632	18.728	23.360	23.360		
Debiti tributari	1.696.571	(566.351)	1.130.220	1.130.220		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	298.175	16.823	314.998	314.998		
Altri debiti	752.551	(33.737)	718.814	718.814		
<b>Totale debiti</b>	<b>13.645.445</b>	<b>(972.439)</b>	<b>12.673.006</b>	<b>9.629.099</b>	<b>3.043.907</b>	

#### **Commento, variazioni e scadenza dei debiti**

I debiti più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

I "debiti verso banche" (euro 2.576.664) si riferiscono per euro 2.574.523 (verso la Banca Europea Investimenti) a finanziamenti a lungo termine a copertura di esigenze finanziarie connesse ad impegni contrattuali per la realizzazione della rete a banda larga e wireless della città di Venezia e ad attività ad investimento del Comune di Venezia; i relativi oneri sono rimborsati dal Comune di Venezia. Dell'importo complessivo, euro 1.893.907 è esigibile oltre l'esercizio successivo.

I "debiti verso fornitori" (euro 7.908.950) aumentano euro 458.851 rispetto all'esercizio precedente; di tale importo euro 3.450.000 riguardano il debito verso Insula per l'acquisizione di Palazzo Ziani ed euro 4.458.950 per l'operatività corrente. Essi si compongono per euro 6.578.724 di debiti netti per fatture ricevute, per euro 1.330.226 di debiti per fatture da ricevere a fronte di forniture e servizi erogati entro il 31/12/2015 o comunque strettamente correlati ai ricavi accertati di competenza dell'esercizio 2015.

I "debiti verso controllanti" (euro 23.360) si riferiscono a quote di servizi informatici prestati da Venis a favore di Casinò Venezia Gioco da riconoscere al Comune di Venezia.

I "debiti tributari" ammontano ad euro 1.130.220 (- 33% rispetto al 31/12/2014) e riguardano debiti Ires per euro 90.353 al netto degli acconti versati e crediti d'imposta per complessivi euro 41.270, l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA differita) per euro 873.868, l'IRPEF per euro 165.681 (di cui euro 161.800 per ritenute

su redditi di lavoro dipendente ed euro 3.881 su redditi di lavoro autonomo e collaborazioni a progetto), e l'imposta per bollo virtuale per euro 318.

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", relativi alle competenze liquidate a dicembre (mensilità di dicembre e tredicesima mensilità), ammontano ad euro 314.998 e si compongono di debiti verso l'INPS (euro 208.849) ed altri istituti (euro 106.149).

Gli "altri debiti" (euro 718.814) consistono in partite attinenti al personale (euro 697.615), quali i debiti relativi alle ferie maturate e non godute al 31/12/2015 (euro 87.797) e alle retribuzioni (euro 609.818), per compensi al Collegio Sindacale (euro 2.376) ed in altre diverse (euro 18.823).

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale ed hanno scadenza entro l'esercizio successivo, ad esclusione dei debiti verso banche la cui esigibilità è indicata nella descrizione della citata voce (per euro 1.893.907) e il debito verso Insula S.p.A. (per euro 1.150.000).

### **Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica**

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

### **Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)**

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia				2.576.664			7.906.489				23.360	1.130.220	314.998	718.814	12.670.545
Irlanda							2.461								2.461
Totale				2.576.664			7.908.950				23.360	1.130.220	314.998	718.814	12.673.006

### **Introduzione, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ad esclusione del debito nei confronti di Insula S.p.A. di euro 3.450.000, relativo all'acquisto di Palazzo Ziani e garantito da ipoteca legale, nessuno altro debito esistente al 31/12/2014 è assistito da garanzie reali su beni sociali ((articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi****E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.715	6.562	(2.847)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Commissioni bancarie	3.622
Imposta di bollo e interessi passivi bancari	93
	<b>3.715</b>

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	3.715	3.715
Aggio su prestiti emessi			
Altri risconti passivi	6.562	(6.562)	0
Totale ratei e risconti passivi	6.562	(2.847)	3.715

**Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi****Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Introduzione, nota integrativa conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.278.169	11.705.475	1.572.696

Il valore della produzione, rispetto all'anno 2014, presenta un aumento del 13,44%.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.232.823	11.638.513	1.594.310
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	18.562	38.712	(20.150)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	26.784	28.250	(1.466)
<b>Totale</b>	<b>13.278.169</b>	<b>11.705.475</b>	<b>1.572.696</b>

**Introduzione, valore della produzione****Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendite di beni	699.588
Ricavi per vendite di servizi	4.080.481
Ricavi per servizi di telecomunicazione	2.741.739
Ricavi per prestazioni	5.711.015
<b>Totale</b>	<b>13.232.823</b>

**Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

I ricavi, interamente prodotti nel Veneto, ammontano a euro 13.232.823. La composizione dei ricavi è così dettagliata:

Tipologia		Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>Ricavi per vendite di beni</b>	Comune di Venezia	669.502	
	Altri clienti	30.086	699.588
<b>Ricavi per vendite di servizi</b>	Comune di Venezia	4.055.273	
	Altri clienti	25.208	4.080.481
<b>Ricavi per servizi di telecomunicazione</b>	Comune di Venezia	2.382.414	
	Altri clienti	359.325	2.741.739
<b>Ricavi per prestazioni</b>	Comune di Venezia	5.179.032	
	Altri clienti	531.983	5.711.015
<b>Ricavi per prestazioni - opere</b>	Comune di Venezia	--	
	Altri clienti	--	--
<b>Totale ricavi</b>		<b>13.232.823</b>	<b>11.638.513</b>

I "ricavi per vendite di beni e servizi" (euro 4.780.069; +933.779 euro rispetto al precedente esercizio) si compongono dei corrispettivi di forniture di beni e servizi a rimborso effettuate nei confronti del Comune di Venezia per euro 4.724.775, verso società consociate per euro 50.438 e verso altri per euro 4.856.

I ricavi per vendite di beni (euro 699.588; +303.281 euro rispetto al 2014) riguardano la fornitura di apparecchiature EDP, prodotti software ed altre forniture.

I ricavi per vendite di servizi (euro 4.080.481; +630.498 euro rispetto allo scorso esercizio) si riferiscono a valori bollati e servizi di postalizzazione (euro 2.455.019 per il Comune di Venezia), manutenzioni hardware/software ed altri servizi per euro 1.625.462 di cui per il Comune di Venezia euro 1.600.254, verso consociate per euro 24.375 e verso altri per euro 833.

I "ricavi per servizi di telecomunicazione" (euro 2.741.739; +552.047 euro rispetto allo scorso esercizio) comprendono i consumi di telefonia e linee dati per euro 1.238.311 (di cui euro 887.926 relativi al Comune di Venezia) le manutenzioni hardware e software dei sistemi di telefonia e le prestazioni professionali dedicate al servizio e alla manutenzione della rete per euro 1.503.428.

I "ricavi per prestazioni" (euro 5.711.015; +108.484 euro rispetto al 2014) riguardano l'attività industriale di conduzione tecnica, sviluppo e integrazione del Sistema Informativo del Comune di Venezia per euro 5.179.032, per le società consociate euro 438.301 e verso altri euro 93.682.

#### **Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

##### **Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto)**

<b>Area geografica</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Italia	13.232.823
<b>Totale</b>	<b>13.232.823</b>

#### **Variazioni dei lavori in corso su ordinazione**

Ammontano a euro 18.562. La variazione dei lavori in corso su ordinazione è determinata dall'incremento del valore dei lavori in corso al 31.12.2015.

Come già evidenziato alla voce "rimanenze" dell'Attivo Patrimoniale esse riguardano la valorizzazione delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti "Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città" riguardanti la realizzazione di una rete a banda larga e wireless.

La valutazione delle commesse è stata, effettuata con il criterio della percentuale di completamento, metodo del costo sostenuto.

Si riporta nella tabella seguente la consistenza dei lavori in corso su ordinazione al 31/12/2015:

<b>Progetto</b>	<b>Avanzamento lavori al 31/12/2015</b>	<b>Stanziamiento anni precedenti</b>	<b>Stanziamiento 2015</b>
ESTENSIONE RETE BANDA LARGA PER ACTV, AVM E ALILAGUNA (Delibera P.D.D. 242/2014 - approvazione progetto definitivo)	127.799	127.799	--
ESTENSIONE WI-FI CANAL GRANDE, ISOLE E CENTRO STORICO (Delibera P.D.D. 168/2014 - approvazione progetto definitivo)	27.557	9.854	17.704
ESTENSIONE WIFI TERRAFERMA - PRIMO STRALCIO (Delibera P.D.D. 559/2014 - approvazione progetto definitivo)	24.424	23.565	858
<b>Totale</b>	<b>179.780</b>	<b>161.218</b>	<b>18.562</b>

### **Altri ricavi e proventi**

Essi riguardano per euro 4.307 il corrispettivo addebitato ai dipendenti per il servizio mensa, contributi in conto esercizio per attività di formazione professionale dei dipendenti euro 22.300 e per euro 7.423 altri proventi di varia natura euro 177.

**Commento, costi della produzione**
**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.016.429	11.649.363	1.367.066

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.016.407	692.031	324.376
Servizi	6.228.052	5.239.773	988.279
Godimento di beni di terzi	127.060	138.728	(11.668)
Salari e stipendi	3.833.579	3.765.428	68.151
Oneri sociali	1.195.245	1.153.884	41.361
Trattamento di fine rapporto	247.314	239.953	7.361
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	31.340	31.684	(344)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	515	96	419
Ammortamento immobilizzazioni materiali	214.137	233.954	(19.817)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(3.683)	(1.413)	(2.270)
Accantonamento per rischi	46.745	51.730	(4.985)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	79.718	103.515	(23.797)
	<b>13.016.429</b>	<b>11.649.364</b>	<b>1.367.066</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Sono iscritte in bilancio per l'importo complessivo di euro 1.016.407 e presentano un aumento di euro 324.376 rispetto all'esercizio precedente.

Esse si compongono di acquisti per conto del Comune di Venezia (euro 960.401), per rivendite (euro 2.232) e per attività societaria e altri enti (euro 53.774); questi ultimi includono i beni per la gestione operativa della società, quali i materiali per la conduzione e manutenzione degli impianti, degli automezzi e delle attrezzature e le rivendite per altri enti (euro 48.759), i materiali di consumo (euro 5.015).

**Costi per servizi**

Ammontano a euro 6.228.052, contro 5.239.273 dell'esercizio precedente, riportando un aumento del 19% giustificato dall'aumento degli stanziamenti del Comune di Venezia destinati al corretto funzionamento del sistema informativo.

Essi si compongono di prestazioni e servizi professionali (euro 110.280), di servizi di consulenza (euro 22.548), di servizi di gestione contratti esclusivamente per il Comune di Venezia (euro 2.455.017), servizi di telefonia per il Comune di Venezia e altri enti (euro 1.240.911), di servizi vari (euro 464.615), delle spese di manutenzione dei beni (euro 1.527.725) e delle spese per l'operatività gestionale (406.956 euro).

Le prestazioni ed i servizi professionali (euro 110.280) consistono in servizi EDP (euro 34.051), in servizi tecnici (euro 59.272) e in servizi vari (euro 16.957).

I servizi di consulenza (euro 22.548) riguardano quelli di natura fiscale (euro 8.240) e di natura tecnica (euro 14.308).

I servizi di gestione contratti (euro 2.455.017), a rimborso dei costi, riguardano spese postali e valori bollati (euro 1.788.432) ed altri servizi vari legati alla postalizzazione per il Comune di Venezia (euro 666.585).

I servizi di telefonia (euro 1.240.911) riguardano i canoni di trasmissione dati e fonia e consumi telefonici di cui euro 890.526 per il Comune di Venezia ed euro 350.385 per altri clienti.

I servizi vari (euro 464.615) consistono in spese per il servizio di guardiania (euro 25.800), per pulizia immobili (euro 32.600), per il servizio mensa e ristorazione (euro 165.263), per compensi ad Amministratori e Sindaci (euro 78.581), per compensi all'Organismo di Vigilanza (euro 6.280) per costi per formazione interna (euro 101.985), per spese di viaggio e soggiorno (euro 22.645) e per la gestione degli automezzi (euro 9.262) ed altre diverse (euro 22.199).

Le spese di manutenzione dei beni di proprietà e di terzi (euro 1.527.725) si dividono in manutenzione di beni di proprietà (euro 27.060) e manutenzione beni di terzi (euro 1.500.665), di cui hardware e software del Comune di Venezia per euro 1.279.282.

Le spese per l'operatività gestionale della società (euro 406.956) comprendono quelle per i consumi di energia elettrica, gas e acqua (euro 253.774), per i consumi telefonici ed i canoni per la trasmissione dati (euro 61.498), spese per assicurazioni (euro 40.645) ed altre (euro 51.039), quali le spese notarili, spese per ipoteca legale, commissioni e spese per servizi bancari e altri.

Per quanto attiene ai compensi di cui agli articoli 2389 e 2402 del c.c. erogati agli organi statutari, si evidenzia – ai sensi dell'art. 2427, n. 16 c.c. - che euro 31.327 competono cumulativamente agli Amministratori, euro 39.166 ai Sindaci, ed euro 5.625 all'Organismo di Vigilanza.

In particolare, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 16-bis, i compensi ai revisori legali, per l'attività di vigilanza e controllo contabile e revisione legale dei conti, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, a euro 39.166 oltre agli oneri per la cassa previdenziale di euro 1.567.

Per completezza d'informazione si segnala che i compensi del Collegio Sindacale e degli Amministratori sono stati stabiliti nel rispetto della Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 22 aprile 2013 nella quale sono stabiliti i criteri per la determinazione del compenso dei Collegi Sindacali delle società controllate dal Comune di Venezia.

### Godimento di beni di terzi

I costi della produzione sostenuti per il godimento di beni di terzi ammontano a euro 127.060, contro 138.728 dell'esercizio precedente e si compongono dei canoni per l'affitto di locali (euro 121.042) e per il noleggio di automezzi (euro 6.018).

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi complessivamente sostenuti per il personale ammontano a euro 5.307.478.

I costi sostenuti si dividono in salari e stipendi per 3.833.579 (che includono, tra l'altro, le indennità di viaggio e di trasferta, l'accertamento dei costi relativi alle ferie maturate e non godute dal personale al 31/12/2015 ed eventuali indennità liquidate a dimissionari), in oneri sociali relativi ai contributi obbligatori dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per euro 1.195.245, in accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per euro 247.314 e in altri costi di natura assicurativa e ricreativa per euro 31.340.

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2015 è stato pari a 85,5 persone.

Si osserva che nel 2015 il costo medio del lavoro è stato pari a euro 62.076 pro-capite.

### Ammortamento e svalutazioni

Tale posta di bilancio ammonta complessivamente a euro 214.652, contro euro 234.050 dell'esercizio 2014.

Essa comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 515) e di quelle materiali (euro 214.137).

La composizione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, nonché le relative aliquote applicate, è evidenziata nei seguenti prospetti:

#### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

<i>(euro)</i>	<b>aliquote</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>		<b>515</b>	<b>96</b>
. Prodotti software	33%	515	96
<b>Altri oneri da ammortizzare</b>		- -	- -
. Lavori di ristrutturazione	17%	- -	- -
<b>Totale</b>		<b>515</b>	<b>96</b>

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

(euro)	aliquote	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>Terreni e fabbricati</b>		<b>154.568</b>	<b>154.568</b>
. Terreni strumentali		-	-
. Fabbricati strumentali	3%	154.568	154.568
<b>Impianti e macchinari</b>		<b>36.465</b>	<b>48.369</b>
. Impianti di elaborazione	33%	20.290	25.014
. Altri impianti	15%	16.175	23.355
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>		<b>120</b>	<b>291</b>
. Attrezzature varie	15%	120	291
<b>Altri beni</b>		<b>22.984</b>	<b>30.726</b>
. Mobili, arredi, macchine d'ufficio ed automezzi	12% - 15%	22.984	30.726
<b>Totale</b>		<b>214.137</b>	<b>233.954</b>

## Variazione delle rimanenze

Questa posta di bilancio ammonta a -3.683 euro e riguarda le rimanenze finali di magazzino al 31/12/2015. Esse si compongono di materiale di consumo EDP per il Centro servizi e di beni per la manutenzione.

La valorizzazione è stata effettuata con il criterio del costo "medio ponderato" per il materiale di consumo ed al "costo specifico" per le apparecchiature EDP.

## Accantonamento per rischi

Tale voce ammonta a euro 46.745 e accoglie l'integrazione dell'accantonamento per rischi derivanti sui lavori in corso per la realizzazione della rete a banda larga e wireless (euro 743) e l'accantonamento dello 0,5% del valore dei crediti verso clienti al 31/12/2015 (euro 46.002).

## Oneri diversi di gestione

Tale voce ammonta a euro 79.651, con una riduzione di euro 23.864 rispetto all'esercizio precedente, ed è così composta:

(euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
. Contributi e canoni associativi	10.056	9.119
. Imposte e tasse dell'esercizio	62.749	69.183
. Differenze per definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente	4.031	-
. Altri	2.882	25.213
<b>Totale</b>	<b>79.718</b>	<b>103.515</b>

La voce "Imposte e tasse dell'esercizio", di euro 62.749 comprende euro 30.361 di IMU, la tassa smaltimento rifiuti di euro 13.493, la tassa di concessione governativa di euro 11.812 e altre imposte e tasse.

La voce "Altri", di euro 2.882 è relativa a libri, giornali e riviste.

**Introduzione, proventi e oneri finanziari****C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(11.575)	(35.156)	23.581

**Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione****Proventi da partecipazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Nessun provento da partecipazione da rilevare.

**Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti****Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				1	1
Interessi su altri debiti				258	258
Interessi passivi su finanziamenti a lungo termine				121.544	121.544
Altri oneri				14.000	14.000
				<b>135.803</b>	<b>135.803</b>

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)**

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	121.545
Altri	14.258
Totale	135.803

**Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

La voce interessi a medio e lungo termine, di euro 121.544 è relativa agli interessi sui finanziamenti a lungo termine erogati da Banca Intesa Infrastrutture per euro 697 e dalla Banca Europea degli Investimenti per euro 120.847. L'importo viene completamente riaddebitato al Comune di Venezia.

Gli altri oneri sono relativi al ripiano del disavanzo d'esercizio 2014 della Co.Ve.Ri. – Consorzio Venezia Ricerche in liquidazione per euro 14.000.

**Commento, proventi e oneri finanziari****Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				3.357	3.357
Interessi su crediti commerciali	120.847				120.847
Altri proventi				24	24
	<b>120.847</b>			<b>3.381</b>	<b>124.228</b>

La voce interessi su crediti commerciali è relativa agli oneri finanziari sui mutui BEI rimborsati dal Comune di Venezia.

**Totale Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	124.228	160.296	(36.068)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(135.803)	(195.452)	59.649
	<b>(11.575)</b>	<b>(35.156)</b>	<b>23.581</b>

**Commento, rettifiche di valore di attività finanziarie****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(5.516)	(16.060)	10.544

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	5.516	16.060	(10.544)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	<b>5.516</b>	<b>16.060</b>	<b>(10.544)</b>

L'importo è relativo alla svalutazione delle partecipazioni in altre imprese, come meglio specificato nella sezione III Immobilizzazioni finanziarie delle Immobilizzazioni dell'Attivo.

**Commento, proventi e oneri straordinari****E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
34.281	229.780	(195.499)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Maggiori ricavi e minori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	47.839	Maggiori ricavi e minori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	273.102
Minori imposte accertate con UNICO 2015 - IRAP	1.333	Minori imposte accertate con Unico 2014 - Ires	17.543
Minori imposte accertate con UNICO 2015 - IVA	93		
Altre	--	Altre	--

<b>Totale proventi</b>	<b>49.265</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>290.645</b>
Minori ricavi e maggiori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	(4.991)	Minori ricavi e maggiori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	(5.388)
Imposte e tasse anni precedenti	(9.992)	Imposte e tasse anni precedenti	(30.268)
Altre	--	Altre	(25.212)
<b>Totale oneri</b>	<b>(14.983)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(60.868)</b>
	<b>34.282</b>		<b>229.780</b>

I proventi consistono in minori costi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi per euro 42.815, maggiori ricavi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi per euro 5.024, minori imposte Irap accertate con Unico 2015 relative all'anno 2014 per euro 1.333 e minori imposte accertate con Unico 2015 relative all'IVA 2014 per euro 93.

I minori costi (euro 42.815) si riferiscono principalmente al recupero di stanziamenti di costi del personale per euro 29.636, dovuti al ricalcolo degli Mbo e premi incentivanti del personale, maggiori contributi relativi ad anni precedenti incassati nel 2015 per euro 5.023 e altri costi stanziati in anni precedenti di varia natura per euro 8.156.

I maggiori ricavi (euro 5.024) sono relativi ad attività non accertate negli esercizi precedenti.

Gli oneri consistono in maggiori costi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi per euro 4.991, maggiori imposte accertate in Unico 2015 (Ires) per euro 9.676, tassa di concessione governativa relativa ad esercizi precedenti per euro 292 e oneri previdenziali relativi all'anno 2014 per euro 24.

### **Introduzione, imposte correnti differite e anticipate**

#### **Imposte sul reddito**

Le "imposte correnti sul reddito dell'esercizio" sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono inoltre rilevate in bilancio le imposte differite ed anticipate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da "imposte anticipate" non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le "imposte differite" sono contabilizzate in relazione a tutte le differenze temporanee consistenti in rinvii di tassazione o anticipi di deduzione, tranne il caso in cui esistano effettive remote probabilità che il debito insorga. Non sono state pertanto rilevate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni o circostanze che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono rilevate separatamente, mediante l'iscrizione delle prime tra i Crediti dell'attivo circolante e delle seconde nel Fondo per imposte, in contropartita della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite tengono conto dell'adeguamento dell'aliquota Ires prevista dalla L. 208/2015.

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
119.834	177.962	(58.128)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	155.030	168.026	(12.996)
IRES	131.623	33.957	97.666
IRAP	23.407	134.069	(110.662)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(35.196)	9.936	(45.132)
IRES	(32.466)	9.286	(41.752)
IRAP	(2.730)	650	(3.380)
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	<b>119.834</b>	<b>177.962</b>	<b>(58.128)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio determinate sulla base delle vigenti aliquote dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e di quella regionale sulle attività produttive (IRAP), con riferimento al reddito accertato ai fini dell'imposizione fiscale.

Si segnala che l'Irap è stata determinata applicando i benefici previsto dalla legge di stabilità.

Come già in precedenza espresso in merito ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, sono comprese nella voce "imposte differite" anche le imposte anticipate, determinate, nel rispetto del principio della prudenza, in base alle differenze temporanee che emergono dalla diversità di trattamento di alcune poste di Conto economico tra la normativa civilistica e quella fiscale.

Si precisa che l'ultimo esercizio prescritto ai fini dell'accertamento delle imposte sul reddito è il 2010.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico (solo IRES):

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	278.931	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	76.706
<b>Variazioni COMPLESSIVE in aumento (diminuzione) ai fini della determinazione del reddito imponibile - IRES corrente:</b>		
Variazioni in aumento	280.391	77.108
Variazioni in diminuzione	(80.693)	(22.191)
<b>SCOMPUTO Variazioni temporanee in aumento (diminuzione) conseguenti alle imposte anticipate e differite:</b>		
Imposte anticipate	(90.767)	(13.159)
Imposte differite	(47.462)	(19.308)
<b>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</b>	<b>278.931</b>	<b>99.156</b>
Calcolo aliquota effettiva in %		<b>35,55%</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposte</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	261.740	
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>		
Per il personale	155.245	
Accantonamenti per rischi	46.745	
<b>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</b>	--	
<b>Variazioni in aumento</b>		
Accantonamento per formazione di pendenti	70.000	
Imposta Comunale sugli Immobili (IMU)	30.361	
Sopravvenienze	20.127	
Collaborazioni coordinate e continuative	41.081	
Altre variazioni in aumento	73	
<b>Variazioni in diminuzione</b>		
Premi assicurazioni dipendenti	25.194	
<b>Imponibile Irap</b>	<b>600.178</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>3,90%</b>	<b>23.407</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 42.897.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:**

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
Formazione personale	70.000	19.530	--	--
Ammortamenti civili > dei fiscali	--	--	23.028	6.333
Costi stimati ed altri (personale)	149.323	35.838	104.921	28.853
Costi stimati ed altri (f.di rischi)	107.192	25.726	106.450	29.274
Amministratori non pagati	10.676	2.562	12.025	3.307
<b>Totale</b>	<b>337.191</b>	<b>83.656</b>	<b>246.424</b>	<b>67.767</b>
<b>Imposte anticipate nette</b>				
<b>(differenza tra effetto fiscale 2014 e 2015)</b>		<b>(15.889)</b>		
di cui Ires		(13.159)		
di cui Irap		(2.730)		
<b>Imposte differite:</b>				
Contributi in conto capitale	178.733	42.897	226.195	62.204
Accantonamento rischi crediti	--	--	--	--
Ammortamenti anticipati	--	--	--	--
<b>Totale</b>	<b>178.733</b>	<b>42.897</b>	<b>226.195</b>	<b>62.204</b>
<b>Imposte differite nette</b>				
<b>(differenza tra effetto fiscale 2015 e 2014)</b>		<b>(19.307)</b>		
di cui Ires		(19.307)		
di cui Irap		--		

**Introduzione, nota integrativa rendiconto finanziario**

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria:

Esercizio		2015	2014
<b>Risultato d'esercizio (+/-)</b>	A	159.097	56.711
Ammortamenti		214.653	234.049
Svalutazioni/rivalutazioni immobilizzazioni		--	--
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--	--
Svalutazione partecipazioni		--	--
Rivalutazione partecipazioni		--	--
Svalutazione titoli		--	--
Rivalutazione titoli		--	--
Svalutazione crediti immobilizzati		--	--
Rivalutazione crediti immobilizzati		--	--
Accantonamento TFR		--	41.487
Utilizzo TFR		(26.330)	--
Variazione netta dei fondi rischi e oneri (escluso variazione per imposte differite)		69.393	13.575
Variazione netta fiscalità differita / anticipata		(35.196)	13.443
Contributi in c/investimenti quota di competenza		--	--
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
<b>Totale autofinanziamento</b>	B	222.520	302.554
<b>Incremento/decremento rimanenze (escluse immobilizzazioni riclassificate)</b>		(22.246)	(40.125)
<b>Incremento/decremento crediti vs. terzi</b>		(76.277)	102.153
Incremento/ <b>decremento</b> crediti vs controllanti		984.721	732.886
Incremento/ <b>decremento</b> ratei e risconti attivi		29.850	57.010
Incremento/ <b>decremento</b> debiti netti (non finanziari) e acconti vs terzi		(124.413)	(1.700.170)
<b>Incremento/decremento debiti vs controllanti</b>		18.728	(20.100)
Incremento/ <b>decremento</b> ratei e risconti passivi (esclusi contributi in c/investimenti)		(2.848)	(2.630)
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
<b>Variazione del Circolante</b>	C	807.515	(870.976)
<b>Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa</b>	D=(A+B+C)	1.189.132	511.711
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali		(412)	(1.150)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali		(13.363)	(31.733)
Acconti a fornitori per immobilizzazioni in corso		--	--
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		5.516	(28.940)
Variazione ratei e risconti passivi contributi c/investimento (al netto quota competenza)		--	--
investimenti netti in titoli (immobilizzati e non)		--	--
investimenti netti in crediti immobilizzati		--	--
disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali		--	--
disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		242	--
variazioni immobilizzazioni riclassificate a rimanenze		--	--
variazioni immobilizzazioni finanziarie per riclassificazioni		--	--
<b>Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività di investimento</b>	E	(8.017)	(61.823)
incremento/decremento obbligazioni e convertibili		--	--
incremento/decremento debiti verso banche oltre 12 mesi		--	--
incremento/decremento debiti verso altri finanziatori		--	--
variazione capitale sociale		--	--
variazione fondo sovrapprezzo azioni		--	--
variazione riserva di rivalutazione		--	--
variazione altri fondi riserva non alimentati da utili		--	--
<b>Flusso di cassa generato/assorbito da attività di finanziamento</b>	F	--	--
<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	G=(D+E+F)	1.181.115	(573.534)
<b>Distribuzione di utili/riserve</b>	H	--	--
<b>Mutui verso banche</b>	I	(866.754)	(1.039.743)
<b>VARIAZIONE DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)</b>	L=(G+H+I)	314.361	(1.613.277)
<b>DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALE A BREVE</b>	M	412.508	2.025785
<b>DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALE A BREVE</b>	N=(L+M)	726.869	412.508

**Introduzione, nota integrativa altre informazioni****Introduzione, dati sull'occupazione****Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	3	3	
Quadri	10	10	
Impiegati	71	72	(1)
Operai	1	1	
	<b>85</b>	<b>86</b>	<b>(1)</b>

I contratti nazionali di lavoro applicati dalla Venis sono i seguenti:

- Dirigenti: CCNL Dirigenti di Aziende Industriali produttrici di beni e servizi
- Quadri, Impiegati e Operai: CCNL per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti

**Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)**

	<b>Numero medio</b>
Dirigenti	3
Quadri	10
Impiegati	72
Operai	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>86</b>

**Introduzione, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società****Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si precisa che tale attività viene svolta dal Comune di Venezia.

Nell'esercizio di tale attività:

- il Comune di Venezia non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti con la controllante e tra le società controllate, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Comune di Venezia nonché con le società ad esso soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

In relazione all'obbligo previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto (bilancio consuntivo dell'anno 2014) approvato dal Comune di Venezia con deliberazione consiliare n. 89 del 21 maggio 2015.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni Immateriale	5.076.681,34	4.840.482,70
Immobilizzazioni Materiali	3.013.235.821,43	3.032.341.713,27
Immobilizzazioni Finanziarie	183.161.393,82	167.133.587,22
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>3.201.473.896,59</b>	<b>3.204.315.783,19</b>
Rimanenze	0	0
Crediti	337.445.523,47	441.201.832,40
Altre attività	0	0
Disponibilità Liquide	50.690.525,05	113.633.126,56
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>388.136.048,52</b>	<b>554.834.958,96</b>
Ratei e risconti	585.472,50	539.200,00
<b>Totale</b>	<b>3.590.195.417,61</b>	<b>3.759.689.942,15</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio Netto	730.862.936,30	820.760.768,84
Fondi rischi ed oneri	35.080.372,44	32.437.193,18
T.F.R.	0,00	0,00
Debiti	523.305.997,56	621.334.915,69
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	2.300.946.111,31	2.285.157.064,44
<b>Totale</b>	<b>3.590.195.417,61</b>	<b>3.759.689.942,15</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
A) Componenti positivi della gestione	588.322.471,38	626.600.378,37
B) Componenti negativi della gestione	660.312.850,53	636.207.907,68
<b>Differenza fra componenti. positivi e negativi della gestione (A-B)</b>	<b>-71.990.379,15</b>	<b>-9.607.529,31</b>
Proventi finanziari	6.243.098,53	14.295.877,75
Oneri finanziari	23.708.570,29	20.180.588,97
<b>C) Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-17.465.471,76</b>	<b>-5.884.711,22</b>
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>-8.277.146,23</b>	<b>-1.514.571,02</b>
Proventi straordinari	15.810.155,99	49.026.355,90
Oneri straordinari	23.395.559,04	17.956.751,16
<b>E) Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>-7.585.403,05</b>	<b>31.069.604,74</b>
<b>(A-B+C+D+E) Risultato prima delle imposte</b>	<b>-105.318.400,19</b>	<b>14.062.793,19</b>
Imposte	7.989.127,26	7.970.413,18
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>-113.307.527,45</b>	<b>6.092.380,01</b>

(Fonte : Comune di Venezia – Direzione Sviluppo Economico e Partecipate - Servizio Sistema Informativo Societario e Rapporti Istituzionali)

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le parti che possono essere definite come correlate sono:

- il Comune di Venezia, ente controllante che esercita attività di direzione e controllo;
- ACTV Spa, CMV Spa, Veritas Spa, Ames Spa, Ve.La. Spa e Insula Spa, partecipanti al capitale sociale;
- altre società sottoposte al controllo e alla direzione del Comune di Venezia (PMV Spa, Venezia Spiagge Spa, AVM Spa, Casinò Venezia Gioco Spa, Casinò Meeting e Dining Services Srl).

Nella Relazione sulla Gestione sono approfonditamente descritte le attività con le entità sopra elencate. Confermando che tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato, si ritiene opportuno, vista la loro rilevanza economica, evidenziare i seguenti ricavi conseguiti con i soci:

- Componenti positivi di reddito conseguiti con il Comune di Venezia euro 12.286.221;
- Componenti positivi di reddito conseguiti con ACTV Spa euro 206.777;
- Componenti positivi di reddito conseguiti con Veritas Spa euro 9.890;
- Componenti positivi di reddito conseguiti con Ve.La. Spa euro 264.849;
- Componenti positivi di reddito conseguiti con Insula Spa euro 46.320;
- Componenti positivi di reddito conseguiti con Ames Spa euro 39.829.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 n. 22 ter, si segnala che non esistono significativi accordi fuori bilancio la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**L'Amministratore Unico**

Paolo Bettio

# VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

Sede in San Marco 4934 (Palazzo Ziani) - 30124 VENEZIA (VE)

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 02396850279 - R.E.A. 214409

Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI.

### **Premessa**

Questo Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti svoltasi il 16 ottobre 2015.

Dalla data della nomina, così come il precedente Collegio, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### Responsabilità dell'Amministratore per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità agli statuiti principi di revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Altri aspetti**

La Società, come richiamato dalla Legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali degli ultimi due bilanci dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI al 31.12.2015 non si stende a tali dati.

Vi evidenziamo inoltre che il bilancio della Vostra Società chiuso al 31.12.2014, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, è stato oggetto di revisione dal precedente Collegio sindacale.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore di VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dalla data della nomina il Collegio Sindacale:

- si è riunito cinque volte;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ha incontrato più volte l'Amministratore unico e preso visione delle deliberazioni dallo stesso assunte;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sull'affidabilità della stessa a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione;

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative. Inoltre, il Collegio sindacale ha vigilato, anche incontrando il responsabile della funzione amministrativa e preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sull'organizzazione e sulle procedure aziendali previste per la formazione del bilancio di esercizio al fine di valutarne l'adeguatezza e l'efficacia adozione;

- ha ottenuto dall'Amministratore unico e dai dirigenti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società;

- ha verificato i verbali delle riunioni del precedente Collegio sindacale, anche al fine di ottenere notizie sull'attività dallo stesso svolta nel corso del 2014 e 2015 e accertare l'inesistenza di fatti censurabili, operazioni anomale, e/o di quant'altro fosse opportuno segnalare;

Nel corso delle verifiche effettuate il Collegio, inoltre, ha potuto verificare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- con assemblea dei Soci del 12 giugno 2015 è stato ridefinito l'assetto organizzativo aziendale dettagliatamente descritto nella Relazione sulla gestione;

In conclusione, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- o le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- o non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- o nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- o non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- o non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- o non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- o nel corso della frazione di esercizio di propria competenza il Collegio non ha rilasciato pareri.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 - sinteticamente rappresentato nella tabella che segue - è stato approvato dall'Amministratore Unico con determina del 30 marzo 2016 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa

Attività	Euro	16.652.638
Passività	Euro	13.664.224
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.829.317
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>159.097</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	586.895
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	13.278.169
Costi della produzione (costi non finanziari)	<b>Euro</b>	13.016.429

<b>Differenza</b>	Euro	<b>261.740</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(11.575)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(5.516)
Proventi e oneri straordinari	Euro	34.282
Risultato prima delle imposte	Euro	278.931
Imposte sul reddito	Euro	119.834
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>159.097</b>

Inoltre:

- o l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- o tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- o i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
- o è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- o è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- o l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 159.097.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'Amministratore unico.

Venezia, 14 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

*Stefano Burighel* (Presidente)

*Fabio Cadel* (Sindaco effettivo)

*Barbara Solin* (Sindaco effettivo)

## AZIONISTI

	N. azioni	Valore nominale (Euro)	Percentuale
Comune di Venezia	22.530	1.163.674,50	75,10
ACTV S.p.A.	1.770	91.420,50	5,90
CMV S.p.A.	1.500	77.475,00	5,00
VERITAS S.p.A.	1.500	77.475,00	5,00
AMES S.p.A.	900	46.485,00	3,00
VELA S.p.A.	900	46.485,00	3,00
INSULA S.p.A.	900	46.485,00	3,00
	<hr/> 30.000	<hr/> 1.549.500,00	<hr/> 100,00

**SEDE LEGALE  
ED UFFICI  
VENIS SpA**

**Sede Legale e Amministrativa**

Palazzo Ziani  
S. Marco 4934  
30124 Venezia  
tel. 0415232105  
fax 0415238899  
e-mail: [venis@venis.it](mailto:venis@venis.it)  
pec: [protocollo@pec.venis.it](mailto:protocollo@pec.venis.it)  
internet: [www.venis.it](http://www.venis.it)

**Centro Servizi Tecnologici**

Parco Scientifico Tecnologico di Venezia VEGA – edificio Pleiadi  
Via delle Industrie 27/b  
30175 Marghera – Venezia  
tel. 0415322844  
fax 0415322453